



## **PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI**

### **DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**Struttura:** 2 AREA - CONTENZIOSO, AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI E PARCO REGIONALE FIUME OFANTO

**Oggetto:** GESTIONE PARCO NATURALE REGIONALE FIUME OFANTO- APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA anno 2022

#### **PREMESSO** *che:*

- con L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata con L.R. 16 marzo 2009 n. 7, è stato istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, il Parco Naturale Regionale denominato “Fiume Ofanto” ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant’Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli;
- con Delibera del 28 maggio 2013, n. 998 la Giunta Regionale ha provveduto all’affidamento provvisorio alla Provincia Barletta - Andria - Trani della gestione del “Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1366 del 3 agosto 2007 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’attuazione in Puglia della Legge regionale n. 19/1997 e delle Leggi istitutive delle aree naturali protette regionali” sono definiti gli indirizzi generali riguardanti l’individuazione di priorità gestionali e di avvio delle attività di gestione, prevedendo altresì un regime provvisorio e affidamento ad un solo Ente pubblico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1366 del 3 agosto 2007, nelle more della gestione di Aree Protette affidate ad un solo Ente Pubblico prevede che in luogo del Consiglio Direttivo, di cui all’art. 11 della L.R. 19/97, le decisioni, in qualità di organo deliberante, siano assunte dal Consiglio Comunale/Provinciale; le funzioni della Giunta Esecutiva, di cui all’art. 12 della L.R. 19/97, siano svolte dalla Giunta Comunale/Provinciale; le funzioni di rappresentanza legale siano svolte dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- la D.G.R. 1366/2007, tra gli indirizzi per l’avvio delle attività dell’Ente di Gestione, prevede quale attività prioritaria la costituzione di una specifica struttura tecnica e amministrativa;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale 4 ottobre 2013 n. 92 è stato incardinato nell’ambito dell’assetto organizzativo dell’Ente, l’Ufficio deputato alla gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto” attualmente inserito nella microstruttura del Settore II “Ambiente, Ecologia, rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto” della Provincia di Barletta Andria Trani;
- in data 8.08.2014 è stata formalmente istituita la Comunità del Parco (giusta nota prot. n. 0050975-14 del 5.09.2014);
- con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 13.07.2016 è stato approvato il Programma Operativo redatto dell’Ufficio del Parco elaborato sulla base degli indirizzi approvati con



D.G.P. 34/2014, nonché sulla base delle azioni individuate e meglio specificate nel Piano di Azione denominato “Start Up del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto nell’ambito dell’affidamento provvisorio della gestione alla Provincia BAT – DGR 28.05.2013 n.998”.

**CONSIDERATO** che ai sensi della D.G.R. n. 1715/2017 “Definizione dei criteri di riparto e delle modalità di erogazione dei contributi per le spese di funzionamento in favore degli enti di gestione delle aree naturali protette” ciascun ente gestore dovrà presentare alla Regione Puglia, entro il 31 gennaio di ciascun anno, la relazione previsionale programmatica ai sensi dell’art. 9 della L.R. 19/1997, debitamente approvata dagli organi competenti di ciascun ente di gestione. La Relazione Previsionale Programmatica per l’annualità 2021 costituisce il documento programmatico descrittivo delle attività da intraprendere nell’anno in corso, comprensivo delle previsioni di spesa da sostenere per la realizzazione delle attività programmate, nonché l’indicazione del contributo economico a carico dell’Ente di gestione. Le azioni da intraprendere dovranno essere coerenti con le finalità e gli obiettivi gestionali dell’area protetta (L.R. 37/2007 art. 2) e con gli obiettivi definiti dalla pianificazione regionale.

**CONSIDERATO INOLTRE** che con la Delibera del Presidente della Provincia n. 59 del 21.10.2021 è stata approvata la “Relazione Previsionale Programmatica per l’anno 2021 - aggiornamento”.

**VISTO** l’Art. 2 della L.R. 37/2007 “Finalità” del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto.

**CONSIDERATO PERTANTO** che:

- alla luce dell’Adozione dello Schema di Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale del fiume Ofanto e degli altri strumenti di attuazione dell’Area Protetta Regionale, avvenuta con Delibera di Consiglio Provinciale n. 23 del 17.06.2021 nonché degli esiti delle attività partecipative pre e post adozione, che hanno delineato un più aggiornato quadro delle priorità di intervento;
- con la Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 1887 del 22.11.2021 è stato approvato Quadro di azioni Prioritarie per Natura 2000 in Puglia” (PAF, Prioritized Action Framework);
- alla dotazione finanziaria resa disponibile dalla Regione Puglia per la gestione ordinaria delle Aree Protette regionali, secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 1715/2017, concorre quella assegnata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 312 del 6.12.2017 “Legge Regionale 19/97. Impegno della somma di € 570.000,00 in favore delle aree protette regionali, per spese di gestione ordinaria, anno 2017” si procedeva ad impegnare in favore della Provincia di Barletta Andria Trani un contributo definitivo per l’anno 2017 pari ad € 45.650,00 determinati in base ai criteri di cui alla DGR 1715/2017 e che pertanto le disponibilità finanziarie esterne all’Ente così come assegnate dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia risultano così modificate:

<b>Gestione</b>	<b>Fonte Finanziamento</b>
Ordinaria	Det. Dir. Regionale 590/2013



Ordinaria ( <i>elaborazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (artt. 20, 21, 22 L.R. 19/97)</i> )	Det. Dir. Regionale 489/2016
Ordinaria	Det. Dir. Regionale 312/2017
Ordinaria	Det. Dir. Regionale 238/2018
Ordinaria	Det. Dir. Regionale 247/2019
Ordinaria	Det. Dir. Regionale 172/2020

**VISTO** a tal'uopo l'“*Aggiornamento della Relazione Programmatica Previsionale per l'anno 2022*”, redatto dal Settore II “Ambiente, Ecologia, rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto”, allegato alla presente deliberazione

**RITENUTO PERTANTO** di procedere all'approvazione dell'“*Aggiornamento della Relazione Programmatica Previsionale per l'anno 2022*”.

**SI PROPONE** di procedere all'approvazione della “*Relazione Previsionale Programmatica per l'annualità 2022*” per la gestione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto.

## **IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

### **VISTI:**

- la proposta di deliberazione innanzi riportata;
- la L. n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;
- l'art. 1, comma 55, della L. n. 56/2014 in forza del quale “Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto”;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei competenti Settori della Provincia di Barletta Andria Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000

### **DELIBERA**

- **1)** di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **2)** di approvare la “*Relazione Previsionale Programmatica per l'annualità 2022*” per la gestione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto redatta dall'Ufficio del Parco



Naturale Regionale Fiume Ofanto della Provincia di Barletta Andria Trani, allegata al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale;

- **3)** di attestare che le attività da intraprendere di cui alla Relazione Previsionale per l'anno 2022 sono coerenti con le finalità e gli obiettivi gestionali del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, di cui all'art. 2 della L.R. 37/2007, nonché con gli obiettivi di cui:
  - all'ATTO di INDIRIZZO per l'elaborazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (artt. 20, 21, 22 L.R. 19/97), approvato con Delibera del Presidente della Provincia n. 41 del 29.10.2018;
  - ai contenuti di Assetto degli strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, adottati con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 17.06.2021;
- **4)** di attestare che gli obiettivi gestionali di cui al predetto Aggiornamento della Relazione Previsionale per l'anno 2022 sono coerenti con gli strumenti di programmazione regionale;
- **5)** di dare atto che l'attuazione delle azioni previste e contenute nella predetta Relazione Previsionale per l'anno 2022 trova copertura finanziaria a valere delle risorse assegnate dalla Regione Puglia per la gestione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto nel redigendo Bilancio di Previsione Finanziaria 2021-2023, al Capitolo di spesa n. 3254-7 "Spese Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto" –collegato al Cap. Entrata 801.7, nonché al Capitolo di spesa n. 3254-9 "Spese per redazione strumenti attuazione del PNR Fiume Ofanto", collegato al Cap. Entrata 801.9;
- **6)** di dare atto che la Provincia di Barletta Andria Trani contribuisce annualmente in quota parte alla gestione ordinaria del Parco con proprie risorse umane assegnate al Servizio specifico per un corrispettivo costo di personale (comprensivo di oneri e IRAP) riferito a quota parte del trattamento economico fondamentale dei Dipendenti assegnati dall'Ente, nonché con risorse di cui al Cap. n. 3254-8 "Spese Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto" (oneri istruttori nulla-osta e pareri);
- **7)** di demandare al Dirigente del Settore II "Ambiente, Ecologia, rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto" della Provincia di Barletta – Andria – Trani, tutti gli atti gestionali, conseguenti e necessari all'attuazione di quanto previsto nel predetto Aggiornamento della Relazione Previsionale per l'anno 2022;
- **8)** di trasmettere la presente Deliberazione alla Comunità del Parco, alla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità.

### **IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014**

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere, al fine di procedere nel rispetto delle disposizioni regionali (D.G.R. n. 770/2014 e della L.R. 44/2012)

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000



Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Dirigente del Settore

Il Dirigente del Settore Programmazione,  
Economico-Finanziaria, Gestione Bilancio, Contenzioso e  
E-Government

Fto Ing. Lorenzo Fruscio

Fto. Dott. Sabino Fusiello

La presente deliberazione è stata approvata e sottoscritta nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Floriana Gallucci

F.to Avv. Bernardo Lodispoto

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia, nella sezione "Albo Pretorio" dal giorno di adozione.

Il Responsabile  
F.to Dott.ssa Giulia Lacasella



ALLEGATI



GESTIONE PARCO NATURALE REGIONALE FIUME OFANTO  
***Relazione Previsionale Programmatica per  
l'annualità 2022***

## Sommario

<b>1. PREMESSE</b> .....	3
<b>2. QUADRO DI RIFERIMENTO - COERENZA DELLE AZIONI</b> .....	3
<b>3. RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI</b> .....	6
<b>4. PRIORITÀ DI INTERVENTO E OBIETTIVI GENERALI</b> .....	9
<b>5. AZIONI/ATTIVITÀ 2022</b> .....	25
<i>Azione (1) Gestione tecnico-amministrativa</i> .....	25
<i>Azione (3a) “Attività sperimentali finalizzate all’implementazione di modelli di sorveglianza/controllo e segnalazione del parco naturale regionale “fiume Ofanto”</i> .....	25
<i>Azione (8) Supporto ad attività culturali e per il tempo libero che salvaguardino gli ambienti fluviali e ne garantiscano la manutenzione contrastando eventuali processi di abbandono – attività di informazione/educazione ambientale/fruizione da attuarsi con le associazioni ambientaliste, scuole e altri soggetti.</i> .....	26
<i>Azione 8.1 “Festival della Bassa e Media Valle dell’Ofanto” Le storie come costruzione di Identità e Appartenenza della Valle – dal riconoscimento dei Valori alla Tutela</i> .....	28
<i>Azione (9) Commissione tecnico-consultiva</i> .....	28
<i>Azione (10) Quote associative e spese viaggio</i> .....	28
<i>Azione (14.5) Avvio della fase attuativa e sperimentale del Piano del Parco</i> .....	28
<i>Azione (15) Mobilità lenta nel Parco</i> .....	28
<i>Azione (16) Gestione abbandono rifiuti e manutenzione sentieristica</i> .....	30
<i>Azione (17) Azioni a favore delle specie</i> .....	30
<i>Azione (18) “Indennizzi”</i> .....	30
<i>Azione (20) “Azioni sperimentali per l’avvio del riconoscimento di Servizi Ecosistemici previsti dallo Schema di Piano Territoriale del Parco”</i> .....	31
<b>6. QUADRO AZIONI /COSTI</b>	



# GESTIONE PARCO NATURALE REGIONALE FIUME OFANTO

## *Relazione Previsionale Programmatica per l'annualità 2022*

### **1. PREMESSE**

*La presente Relazione Previsionale Programmatica per l'annualità 2022 – Aggiornamento - è redatta dalla Provincia di Barletta Andria Trani in qualità di Soggetto delegato per la gestione per Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto (per effetto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 998/2013) ed in esito alle disposizioni della D.G.R. n. 1715/2017 e Determina Dirigenziale della Sezione Tutale e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia n. 312 del 6.12.2017 con cui si chiede a ciascun ente gestore di presentare la relazione previsionale programmatica ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 19/97, debitamente approvata dagli organi competenti di ciascun ente di gestione.*

*La Relazione Previsionale Programmatica per l'annualità 2022 costituisce il documento programmatico descrittivo delle attività da intraprendere nell'anno in corso, comprensivo delle previsioni di spesa da sostenere per la realizzazione delle attività programmate, nonché l'indicazione del contributo economico a carico dell'Ente di gestione.*

*Le attività programmate risentono dei contenuti dello Schema di Piano Territoriale del Parco e degli altri strumenti di attuazione adottati con Delibera di Consiglio Provincia n. 23 del 17/06.2021, con particolare riguardo alle attività di animazione nell'ambito della fase post adozione per la formazione delle osservazioni e della conseguenziale elaborazione delle controdeduzioni al Piano ed alla VAS.*

### **2. QUADRO DI RIFERIMENTO - COERENZA DELLE AZIONI**

Gli interventi individuati riconoscono come quadro di riferimento quello costituito dai seguenti quadri normativi e programmatici nazionali:

- *“STRATEGIA DELL'UE SULLA BIODIVERSITÀ PER IL 2030” - COM 2020 – 380 (finale)*
- *LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221 Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali. (16G00006) (GU Serie Generale n.13 del 18-01-2016)*
- *LEGGE 28 luglio 2016, n. 154 Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. (16G00169) (GU Serie Generale n.186 del 10-08-2016)*
- *LEGGE 6 ottobre 2017, n. 158 Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni. (17G00171) (GU Serie Generale n.256 del 02-11-2017)*

- STRATEGIA NAZIONALE PER LA BIODIVERSITÀ
- STRATEGIA NAZIONALE delle AREE INTERNE
- PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER IL TURISMO 2017-2022 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
- PIANO STRAORDINARIO PER LA MOBILITÀ TURISTICA 2017-2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- NATURA E CULTURA. LE AREE PROTETTE, LUOGHI DI TURISMO SOSTENIBILE, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Federparchi, Unioncamere, Fondazione per lo sviluppo Sostenibile (Analisi tecnica 2017).
- CARTA DI ROMA SUL CAPITALE NATURALE E CULTURALE del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (agosto 2017).
- STAZIONI FERROVIARIE: COME RIGENERARE UN PATRIMONIO, Ferrovie dello Stato Italiane (EXPO 2015).

Tutto l'insieme delle azioni da intraprendere sono coerenti e con gli obiettivi definiti dalla pianificazione regionale e provinciale; in particolare rispetto alla principale strumentazione pianificatoria costituita da:

- PIANO DI BACINO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Puglia, adottato dal Comitato Istituzionale il 15.12.2004, approvato dal Comitato Istituzionale il 30.11.2005 e s.m.i.;
- PIANO DI GESTIONE ACQUE del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) – Secondo ciclo (2010-2015) e Terzo ciclo (2016-2021) in corso di svolgimento;
- PIANO DI GESTIONE RISCHIO DI ALLUVIONI del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010 – Primo ciclo (2010-2015) e Secondo ciclo (2016-2021) in corso;
- PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE –PPTR- approvato con D.G.R. 176/2015 e s.m.i.;
- LEGGE REGIONALE n. 51 del 30.12.2021 “ADOZIONE STRATEGIA REGIONALE SULLA BIODIVERSITÀ 2030”
- DGR Puglia 1887 del 22.11.2021 “Approvazione del Quadro di azioni Prioritarie per Natura 2000 in Puglia” (PAF, Prioritized Action Framework)
- PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA) della Regione Puglia - Aggiornamento 2015-2021 adottato con DGR m. 1333 del 16.07.2019;
- PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI. PIANO ATTUATIVO 2015-2019/TAVOLA MOBILITÀ CICLISTICA;
- PIANO REGIONALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA PRMC (adottato con Deliberazione della Giunta Regionale del 17 febbraio 2020, n. 177);
- Modifiche ed integrazioni al Regolamento 10 maggio 2016, n. 6 “REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI CONSERVAZIONE AI SENSI DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE 2009/147 E 92/43 E DEL DPR 357/97 PER I SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)”;

- *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2017, n. 2291 “Designazione di 35 ZSC (Zone Speciali di Conservazione) nella Regione Puglia. Intesa ai sensi dell’art. 3 c. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e smi – tra cui il SIC IT9120011 “Valle Ofanto – Lago di Capaciotti”;*
- *ADESIONE della Regione Puglia alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume (D.G.R. n. 2322 del 28.12.2017);*
- *PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA, approvato in via definitiva con delibera di C.P. n. 84 del 21.12.2010;*
- *PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIA DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI, approvato in via definitiva con Delibera n. 11 del 15 giugno 2015, pubblicata su BURP nr. 101 del 16 luglio 2015. Il PTCP, tra i Contenuti di Assetto del Sistema Ambientale e Paesaggistico, contiene il Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) redatto ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 1/2013, comprendente il “sistema degli itinerari ciclopedonali provinciali” secondo le caratteristiche di cui alla lettera f-bis dell’art. 2 del D.Lgs. n. 285/1992 - Nuovo Codice della Strada-, del DM 30 n. 557/1999 e della L.R. n. 21/2003 - Rete escursionistica provinciale di cui all’art. 3, comma 3, lett. b-. Con Delibera del Consiglio della Provincia di Barletta Andria Trani n. 37 del 23.05.2017 è stato approvato l’adeguamento del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) i sensi e per effetto dell’art. 97, comma 7 delle NTA del PPTR approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176/2015;*
- *PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA, adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 36/2018.*
- *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 218 “Aggiornamento dei Formulari Standard dei siti della Rete Natura 2000 in Puglia”;*
- *DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA di Barletta Andria Trani n. 16 del 24.03.2021 con la quale sono state approvare le “Linee di Indirizzo per la redazione della variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani.*

La Relazione Previsionale Programmatica 2022 è stata elaborata in continuità con le priorità e gli esiti della precedente *“Relazione Previsionale Programmatica per l’anno 2021 – aggiornamento, approvata con Delibera del Presidente della Provincia n. 59 del 21.10.2021, opportunamente declinata rispetto ad un più aggiornato ed articolato quadro di riferimenti normativi e progettuali.*

Più precisamente la Relazione Previsionale Programmatica si caratterizza come programma di maggiore dettaglio rispetto:

- *al quadro di attività individuate nel Piano di Azione denominato “Start up del Parco naturale regionale Fiume Ofanto nell’ambito dell’affidamento provvisorio della gestione alla Provincia BAT – DGR Puglia 28/05/2013 n. 998” predisposto dall’Ufficio del Parco ed illustrato e condiviso durante l’incontro tenutosi in data 24 marzo 2014 presso la Regione Puglia e successivamente nell’incontro istitutivo della Comunità del Parco dell’ 8 agosto 2014;*
- *alla relazione ex art. 3 della D.G.R. 3 agosto 2007, n. 1366 trasmessa alla Regione Puglia, Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità con nota prot. n. 0022563-17 del 23.06.2017, di cui al punto 8 “Programma di interventi - preventivo dei fabbisogni finanziari”;*

- *alla relazione redatta dal Settore Ambiente, Rifiuti e Contenzioso in ossequio al punto 8.11 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs n. 118/2011, inerente la "Gestione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto D.G.R. 998/2013" di cui alla nota prot. n. 11352-16 del 10.03.2016 trasmessa al Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto 2015, per complessivi 47.000,00 €, sul Capitolo 3254.7, allegata alla Deliberazione del Presidente della Provincia n. 14 del 8.04.2016.*

### **3. RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI**

Con L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata con L.R. 16 marzo 2009, n. 7 "Modifica della perimetrazione e aggiornamento della cartografia", è stato istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, il Parco Naturale Regionale denominato "Fiume Ofanto" ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli;

con Delibera del 28 maggio 2013, n. 998 la Giunta Regionale ha provveduto all'affidamento provvisorio alla Provincia Barletta - Andria - Trani per la gestione del "Parco naturale regionale 'Fiume Ofanto';

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1366 del 3 agosto 2007 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione in Puglia della Legge regionale n. 19/1997 e delle Leggi istitutive delle aree naturali protette regionali" sono stati definiti gli indirizzi generali riguardanti l'individuazione di priorità gestionali e di avvio delle attività di gestione, prevedendo altresì un regime provvisorio e affidamento ad un solo Ente pubblico.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1366 del 3 agosto 2007, nelle more della gestione di Aree Protette affidate ad un solo Ente Pubblico, individua una struttura nell'ambito dell'Amministrazione affidataria costituita da un Ufficio del Parco appositamente istituito e avente le seguenti caratteristiche:

- *Dirigente responsabile con titolarità di specifico centro di costo;*
- *Destinazione di almeno una unità di personale con competenze idonee alla gestione dell'Area;*
- *Destinazione di due capitoli di bilancio, uno in entrata e uno in uscita, per la gestione delle risorse da destinare alla gestione dell'Area Protetta.*

La succitata Deliberazione 1366/2007 prevede, altresì, che le funzioni di rappresentanza legale siano svolte dal Sindaco o dal Presidente della Provincia.

Con la stessa DGR n. 1366 del 3 agosto 2007, vengono definiti gli indirizzi per l'avvio delle attività di gestione con particolare riguardo alla:

- *definizione dei modi con i quali deve essere garantita l'informazione e la comunicazione, con particolare riferimento alle norme di salvaguardia vigenti, alle procedure autorizzative degli interventi, alla costituzione dei centri visita e degli sportelli informativi;*
- *definizione delle risorse umane e strumentali per garantire la vigilanza del territorio protetto (sul piano nazionale usualmente il rapporto è di una unità per 1.000 ettari);*
- *provvedere alla tabellazione perimetrale dell'Area (è auspicabile in tal senso una adeguata informazione sui principali divieti sull'area).*

Con Deliberazione di Giunta Provinciale 4 ottobre 2013, n. 92, è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Ente Provincia di Barletta-Andria-Trani incardinando l'Ufficio del Parco nel Settore "Ambiente, Energia, Aree Protette, Parco Naturale Regionale «Fiume Ofanto»" della Provincia di Barletta Andria Trani, attualmente, Settore II "Ambiente, Ecologia, rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto" giusta Deliberazione del Presidente della Provincia n. 12 del 17.02.2022, avente ad oggetto "Riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e modifiche della struttura organizzativa".

In data 8.08.2014 è stata formalmente istituita la Comunità del Parco (giusta nota prot. n. 0050975-14 del 5.09.2014).

Con Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 634 del 11.12.2007 avente come oggetto "Impegno di spesa di € 50.000,00 a carico del Capitolo 0581011 -Spese per la costruzione delle aree naturali protette nella Regione Puglia" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 in favore di soggetti gestori del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto-".

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia n. 590 del 10.12.2013 avente come oggetto "Legge Regionale 19/97. Costituzione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto. Liquidazione di € 50.000,00 in favore della Provincia di Barletta Andria Trani".

Con Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente, Energia Aree protette PNR Fiume Ofanto (Provincia BAT) nr. 1249 del 13.05.2014 (Registro generale) con la quale si accertava la somma di € 50.000,00 al capitolo in Entrata 801.7 e di impegno della stessa somma di € 50.000,00 al Capitolo 3254.7 del Bilancio Previsionale 2014.

Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 14 del 8.04.2016 "Approvazione Bilancio Previsionale Provvisorio 2016 ed al Piano esecutivo di gestione provvisorio 2016, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis del TUEL, per l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione presunto vincolato 2015", per complessivi € 47.000,00 su Capitolo 3254.7.

Con Determina Dirigenziale Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, della Regione Puglia, n. 489 del 19.12.2016 è stata impegnata la somma di € 200.000,00 in favore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto per le attività di elaborazione degli strumenti di gestione dell'area protetta regionale.

Con Determinazione Dirigenziale del Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura e Aziende Agricole, Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti nr. 1476 del 22.12.2017 (Registro generale) con la quale si accertava ed impegnava la somma di € 200.000,00 al capitolo 3254-9 (cap. in Entrata 801.9) del Bilancio Previsionale 2017-2019.

Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 60 del 04.12.2017 è stato approvato il "Programma operativo per l'elaborazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (artt. 20, 21, 22 L.R. 19/97)".

Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 312 del 6.12.2017 "Legge Regionale 19/97. Impegno della somma di € 570.000,00 in favore delle aree protette regionali, per spese di gestione ordinaria, anno 2017" si procedeva ad impegnare in favore della Provincia di Barletta Andria Trani un contributo definitivo per l'anno 2017 pari ad € 45.650,00 determinati in base ai criteri di cui alla DGR 1715/2017.

Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 238 del 7.12.2018 *“Legge Regionale 19/97. Impegno della somma di € 800.000,00 in favore delle aree protette regionali, per spese di gestione ordinaria, anno 2018 e acconto 2019 – Liquidazione parziale”* si procedeva ad impegnare in favore della Provincia di Barletta Andria Trani un contributo definitivo per l’anno 2018 pari ad € 13.873,25 e acconto per l’anno 2019 contributo pari ad € 4.540,69 determinati in base ai criteri di cui alla DGR 1715/2017.

Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 247 del 17.12.2019 *“Legge Regionale 19/97. Impegno della somma di € 700.000,00 in favore delle aree protette regionali, per spese di gestione ordinaria, anno 2019 e acconto 2020 – Liquidazione parziale”* si procedeva ad impegnare in favore della Provincia di Barletta Andria Trani un contributo definitivo per l’anno 2019 pari ad € 39.643,94 e acconto per l’anno 2020 pari ad € 14.178,27.

Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 172 del 09.12.2020 *“Legge Regionale 19/97. Impegno della somma di € 650.000,00 in favore delle aree protette regionali, per spese di gestione ordinaria, anno 2020 e acconto 2021 – Liquidazione parziale”* si procedeva ad impegnare in favore della Provincia di Barletta Andria Trani un contributo definitivo per l’anno 2020 pari ad € 10.399,06 e acconto per l’anno 2021 pari ad € 2.214,51.

Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 172 del 09.12.2020 *“Legge Regionale 19/97. Impegno della somma di € 650.000,00 in favore delle aree protette regionali, per spese di gestione ordinaria, anno 2020 e acconto 2021 – Liquidazione parziale”* si procedeva ad impegnare in favore della Provincia di Barletta Andria Trani un contributo definitivo per l’anno 2020 pari ad € 10.399,06 e acconto per l’anno 2021 pari ad € 2.214,51.

Le linee Programmatiche 2019/2023 approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 29.11.2019 individuano tra gli aspetti salienti connessi alle tematiche ambientali, il Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto ed il Contratto di Fiume.

Con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 17.06.2021 è stato adottato lo SCHEMA DI PIANO TERRITORIALE, GLI ELABORATI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL PARCO NATURALE REGIONALE “FIUME OFANTO”.

Con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 56 del 7.12.2021 è stato dato avvio alla FASE SPERIMENTALE PER LA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITA’ AMBIENTALE DEL PARCO NATURALE REGIONALE FIUME OFANTO.

Con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 57 del 7.12.2021 è stato dato avvio alla FASE SPERIMENTALE PER LA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E PATROCINI DEL PARCO NATURALE REGIONALE FIUME OFANTO.

#### 4. PRIORITÀ DI INTERVENTO E OBIETTIVI GENERALI

Nell'ambito della gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale è stato possibile individuare il seguito quadro di riferimento programmatico e progettuale sul quale concentrare specifici interessi e priorità di intervento che continuano a permanere anche per l'annualità 2022.

##### 4.1 RIPRISTINO DELLA NATURALITÀ (art. 2, co.1 lettere b), c), f) e m) L.R. 37/2007).

All'interno della **strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030**, il quadro giuridico dell'UE in materia di acque è ambizioso ma l'attuazione è in ritardo e il controllo dell'applicazione deve essere rafforzato. Al fine di conseguire gli obiettivi della direttiva quadro sulle acque occorre adoperarsi di più per ristabilire gli ecosistemi di acqua dolce e le funzioni naturali dei fiumi. Uno dei modi per farlo consiste nell'eliminare o adeguare le barriere che impediscono il passaggio dei pesci migratori e nel migliorare il flusso libero dei sedimenti: s'intende così ristabilire lo scorrimento libero di almeno 25 000 km di fiumi entro il 2030, eliminando principalmente le barriere obsolete e ripristinando le pianure alluvionali. Nel 2021 la Commissione, in consultazione con le autorità competenti, fornirà agli Stati membri orientamenti tecnici e sostegno per aiutarli a individuare i siti e a mobilitare i finanziamenti. Le autorità degli Stati membri dovrebbero riesaminare i permessi di estrazione e arginamento delle acque per ristabilire i flussi ecologici in modo da raggiungere entro il 2027 un buono stato o un buon potenziale ecologico di tutte le acque superficiali e un buono stato di tutte le acque sotterranee, come previsto dalla direttiva quadro Acque. Gli investimenti su larga scala nel ripristino dei fiumi e delle pianure alluvionali possono, nel complesso, dare un forte impulso al settore del ripristino e alle attività socioeconomiche locali, come il turismo e le attività ricreative, migliorando al tempo stesso la regolazione delle acque, la protezione dalle inondazioni, gli habitat ittici di crescita del novellame e l'abbattimento dell'inquinamento da nutrienti.

A livello nazionale, la Legge 12 dicembre 2019 n. 141, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 (cosiddetto Decreto Clima), recante "*misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. (19G00148)*" (GU n.292 del 13-12-2019). Le modificazioni relative all'art. 4 "**Azioni per la riforestazione**", ai commi 4, 4-ter, 4-novies, rappresentano interessanti opportunità relative alla riforestazione in aree fluviali.

I primi esiti dei ragionamenti condotti nei due Cicli di partecipazione del processo di Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell'Ofanto, tenutisi tra luglio e settembre 2020, hanno evidenziato la necessità di meglio declinare l'Azione generale indicata nel I ciclo del PGRA, Cod. 3004 "Pulizia delle fasce golenali dell'Ofanto tra Ponte Romano e la foce - I stralcio funzionale mesa in sicurezza" e approssimativamente attribuita alla tipologia "Win Win", rispetto ad un insieme di questioni generali. Ovvero:

- *Aspetti manutentivi e interventi di ripristino della mobilità fluviale per la sicurezza idraulica;*

- *Conservazione e implementazione degli habitat naturali;*
- *Gestione Agricola nell'accezione di approcci di corresponsabilità per introdurre forme di gestione agricola capaci di garantire i Servizi Ecosistemici prioritariamente riferiti alla prevenzione del rischio idraulico, al presidio e manutenzione idraulica e naturalistica, al paesaggio;*
- *Immediatezza ed evidenza dell'azione progettuale.*

Di seguito si riporta un quadro delle progettualità a titolarità del Settore:

Titolo	NOTE	Soggetto Attuatore	Rif. Art. 24 NTA PPNRFO	STATO
POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.5 – Sub azione 6.5.A Lavori per l'attuazione del Progetto Esecutivo – “Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia”– intervento cod- MIR A0605.6 - CUP: J39J21009200002 - CIG 8906586B45	Progetto Esecutivo approvato con D.D. n. 798 del 3.09.2021	Provincia di Barletta Andria Trani	Co. 1.3	Approvazione progetto esecutivo – In fase di avvio dei lavori
Decreto Interministeriale del 31.08.2020 - Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva relativamente agli “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia ) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”. CIG. 84576788AC – CUP J23H20000090005 Già Progetto di Fattibilità Tecnico Economica “Realizzazione di Bacini Eco-filtro in aree di golena del Fiume Ofanto nei pressi dei recapiti finali degli impianti di depurazione acque reflue urbane dei Comuni di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia”.	PFTE approvato con DPP n. 35 del 19.09.2018	Provincia di Barletta Andria Trani	Co. 1.3	Progetto Definitivo – Avvio procedura di VIA
Studio di Fattibilità Tecnico Economico “Interventi di mitigazione rischio idraulico Fiume Ofanto – Pulizia fasce golenali e realizzazione nuove arginature in prossimità del Derivativo ofantino - Cod. Intervento RENDIS/ Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 3006” – CUP 985H21000060005	approvato con D.P.P. n. 38 del 08.07.2021	Provincia di Barletta Andria Trani	Co. 1.4	Studio di Fattibilità Tecnico-Economico
Studio di Fattibilità Tecnico Economico “Interventi di mitigazione rischio idraulico Fiume Ofanto- Pulizia fasce golenali in corrispondenza degli attraversamenti ferroviario (Linea Bari-Bologna) ed autostradale (A14 Taranto - Bologna)” - Cod. Intervento RENDIS/Piano di gestione del Rischio Alluvioni – CUP J95H21000090005	approvato con D.P.P. n. 38 del 08.07.2021	Provincia di Barletta Andria Trani	Co. 1.4	Studio di Fattibilità Tecnico-Economico

#### 4.1.1 Piano di attuazione degli interventi previsti dal Piano Regionale di Tutela Ambientale

IL PIANO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO REGIONALE DI TUTELA AMBIENTALE ai sensi dell'art. 5 e 6 della L.R. n.17/2000, adottato con D.P.P. n. 61/2021 e successivamente approvato con DGR n. 32 del 31.01.2022, al suo interno prevede alcune azioni concorrenti e sinergiche al conseguimento delle finalità del Parco (art. 2, co.1 lettere b), c), f) e m) L.R. 37/2007):

- *“Azioni di tutela della biodiversità nel sistema conservazione della natura per la parte riguardante il fiume Ofanto” (2E);*
- *CONTRATTO DI FIUME DELLA BASSA E MEDIA VALLE DELL'OFANTO (10.A.6).*

#### 4.2 FRUIZIONE PARCO (art. 2, co. 1 lettere n), o) e p) L.R. 37/2007)



La Provincia di Barletta Andria Trani nel perseguire le finalità generali previste dalla Legge istitutiva dell'area protetta regionale (L.R. 37/2007), promuove un modello di sviluppo eco-sostenibile che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, incentivando la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti (cfr. art. 2, co. 1, let. j della L.R. 37/2007), con specifico riferimento alle finalità così come enunciate all'art. n. 2, contemplano la valorizzazione delle aree ripariali del fiume anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali; l'allestimento di infrastrutture e l'incentivazione di iniziative per la mobilità lenta; la promozione di attività culturali e per il tempo libero che salvaguardino gli ambienti fluviali e ne garantiscano la manutenzione contrastando eventuali processi di abbandono; la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.

Le ciclo-vie lungo le sponde dei fiumi si configurano come percorrenze "naturali" sia dal punto di vista morfologico, per la mancanza di forti dislivelli, che dal punto di vista storico-turistico. Infatti, i fiumi costituiscono l'ossatura intorno alla quale si sono sviluppate storicamente tutte le attività umane e rappresentano quindi la più capillare forma di collegamento tra le varie città ed i piccoli centri turisticamente rilevanti. Senza contare che un sistema di percorrenze ciclabili in ambito fluviale, costituisce un importante fattore di stimolo per l'azione di risanamento dei fiumi, per il recupero di preziosi manufatti di antica memoria e per la realizzazione di parchi fluviali in un ampio processo di riqualificazione e riutilizzo dei corsi d'acqua come risorsa ambientale, culturale e ricreativa. Una visione del fiume come traccia per il viaggio rappresenta un riavvicinamento delle comunità ai corsi d'acqua con una logica di armonia e non di semplice sfruttamento della risorsa naturale.

Tali circostanze hanno consentito alla scrivente Amministrazione, peraltro anche nel suo ruolo di Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, di orientare la propria azione verso le specifiche attività in materia di mobilità ciclo-pedonale, connotandola rispetto ad un profilo di operatività e comunque attuativo rispetto alle previsioni contenute nello stesso PTCP e al PPMCC, a sua volta in coerenza con il PPTR (Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale "Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" e "Sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali -CTS e aree tematiche di paesaggio") e con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 – Mobilità Ciclistica.

In tal senso sono stati approfonditi, con livello progettuale pari a quello dello Studio di Fattibilità tecnico-economica e secondo le specifiche tecniche del progetto CY.RO.N.MED. (Cycle Route Network of the Mediterranean – Rete ciclabile del Mediterraneo), due progettualità a scala sovra-comunale che restituiscono a livello di maggior dettaglio, uno schema di mobilità ciclo-pedonale provinciale organizzato rispetto ad uno schema a "T" rappresentato rispettivamente dall'itinerario lungo la linea di costa adriatica e verso l'entroterra lungo il Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, a formare il principale sistema di percorrenza ciclo-pedonale provinciale "aree interne-costa".

Di seguito si riporta un quadro delle progettualità a titolarità del Settore:

Titolo	NOTE	Soggetto Attuatore	Rif. Art. 24 NTA PPNRFO	STATO
<i>Ciclo-via della Valle dell'Ofanto – 1° stralcio PNR Fiume Ofanto – Diga Locone -foce"</i>	approvato con D.P.P. n. 33 del 19.07.2017	Provincia di Barletta Andria Trani	Co. 1.6	Progetto di fattibilità tecnico-economica

<i>"Ciclo-via della Valle dell'Ofanto – 2° stralcio PNR Fiume Ofanto – Confluenza Locone/Ofanto – Rocchetta Sant'Antonio Scalo"</i>	approvato con D.P.P. n. 79 del 30.10.2020	Provincia di Barletta Andria Trani	Co. 1.6	Progetto di fattibilità tecnico-economica
<i>Realizzazione di due albergabici dalle funzioni complesse a servizio della ciclo via della Valle dell'Ofanto.</i>	approvato con D.P.P. n. 79 del 30.10.2020	Provincia di Barletta Andria Trani	Co 1.6	Studio di Fattibilità Tecnico-Economico

#### 4.2.1 *Ciclo-via Valle dell'Ofanto*

La Provincia di Barletta Andria Trani ha aderito al Progetto A.Re.M. *"Georeferenziazione di percorsi per l'attività motoria"* promosso dalla Regione Puglia dell'Agenzia regionale della Mobilità, attraverso la messa a disposizione dell'itinerario ciclo-pedonale longitudinale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (da Barletta/Margherita di Savoia fino a Rocchetta S. Antonio Scalo).

Con la Deliberazione del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani. n. 33 del 19.07.2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato *"Ciclo-via della Valle dell'Ofanto - 1° stralcio PNR Fiume Ofanto – Diga Locone -foce"* elaborato dalla Provincia di Barletta Andria Trani, candidato all'avviso pubblico per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, Asse IV Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.4 – "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub-urbane", candidato al bando regionale Asse IV del POR Puglia 2014-2020, Azione 4.4 "Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali" approvato con Determina del Dirigente Sezione Mobilità e vigilanza del TPL 24.03.2017, n. 11. Al fine della candidatura al predetto bando regionale è stato sottoscritto in data 19.07.2017 tra le Amministrazioni di Barletta, Canosa di Puglia, Minervino Murge (capofila), Spinazzola e la Provincia di Barletta Andria Trani apposito protocollo di intesa la cui bozza è stata approvata contestualmente nella predetta D.P.P. n. 33/2017.

L'intero percorso della ciclo-via costituisce un primo tentativo di messa a coerenza e continuità del sistema della viabilità esistente con specifiche valenze di panoramicità, storicità, simbolicità, vicinanza al fiume. L'intero percorso connette aree e siti di interesse naturalistico e storico culturale dei Comuni interessati dal parco, come Margherita di Savoia, Canne della Battaglia e Torre Ofanto (Barletta), Derivativo Ofantino (Trinitapoli), Parco delle Miniere (San Ferdinando di Puglia), Ponte Romano, via Traiana e Tratturo Regio (Canosa di Puglia), Santuario della Madonna del Sabato e Grotta di San Michele (Minervino Murge), le fontane di Spinazzola, Madonna di Ripalta e borgo Moschella (Cerignola), il sistema degli accessi al parco di Candela, Ascoli Satriano, Stazione di Rocchetta S. Antonio scalo.

La Ciclo-via della Valle dell'Ofanto si innesta nel più ampio e favorevole contesto costituito dal potenziamento della rete ferroviaria Foggia-Potenza, le ciclo-vie del Piano Regionale di Trasporti "Adriatica" n. 6 Rete Bicaldia, EuroVelo n. 5 "Via Romea Francigena", oltre che connettersi con gli itinerari dell'alto Ofanto (Vulture e Irpinia) e con la ciclo-via dell'Acquedotto Pugliese in agro di Spinazzola, riconoscendo alla strategia della mobilità lenta ed ad alla fruizione sostenibile delle aree interne, il ruolo di "leva" per la conoscenza, la tutela e valorizzazione di una complessa area protetta come quella del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto.

Con successiva Deliberazione del Presidente della Provincia n. 9 del 29.05.2019 è stato approvato lo schema di ACCORDO DI PROGRAMMA ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per la candidatura all'avviso pubblico della Regione Puglia

approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del TPL del 14.12.2018, n. 65 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 17.01.2019) "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane" Asse IV del POR Puglia 2014-2020, Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sensibile nelle aree urbane e sub-urbane".

Il PIANO REGIONALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA PRMC (adottato con Deliberazione della Giunta Regionale del 17 febbraio 2020, n. 177) riconosce il percorso "RP 11 Ciclo-via Valle dell'Ofanto", in gran parte ricadente nel Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto".

Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 79 del 30.10.2020 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica "Ciclo-via della Valle dell'Ofanto - 2° stralcio PNR Fiume Ofanto – Confluenza Locone/Ofanto - Rocchetta Sant'Antonio Scalo". L'intero tracciato della Ciclovia (1° e 2° stralcio) è stato candidato dalla Provincia Barletta Andria Trani all'interno del "cluster direttrice ofantina" del costituendo Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) della Provincia Barletta Andria Trani, nell'ambito della procedura negoziale intrapresa tra la stessa Amministrazione provinciale e la Prefettura di Barletta Andria Trani con le strutture Ministeriali (giuste note del Presidente della Provincia prot. n.0009023-20 del 15.05.2020 e prot. n. 0011489-20 del 18.06.2020 nella quali si richiedevano proposte progettuali candidabili in coerenza con il cluster "Direttrice Ofantina").

Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 76 del 16.10.2020 è stato approvato l'ADDENDUM ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA tra i Comuni di Minervino Murge, Barletta, Canosa di Puglia, Spinazzola, il Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" e della stessa Provincia (in qualità di Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto) per la prosecuzione delle attività della "Ciclo-via della Valle dell'Ofanto", quale "schema direttore" su cui convogliare le azioni singole e collettive dei sottoscrittori, per il miglioramento dell'accessibilità e l'attrattività del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto. L'obiettivo dei sottoscrittori dell'Addendum è di favorire azioni e politiche di incentivazione della mobilità dolce e di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori, promuovendo azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale e per il tempo libero, mediante la "massima valorizzazione funzionale" del proprio patrimonio immobiliare, secondo il principio del "federalismo demaniale" sfruttando come fonte d'innovazione il potenziale che scaturisce dalle diversità socioeconomiche, culturali, etniche e generazionali al fine di creare un'economia locale sostenibile e inclusiva che ne valorizzi l'imprenditorialità innovativa e creativa.

#### **4.2.2 *Ciclo-via adriatica provinciale***

(Completamento della ciclovia costiera provinciale (nell'ambito della "Biciltalia" rete ciclabile nazionale "Ciclovia Adriatica BI6") nei tratti costieri non interessati da ciclovie costiere esistenti: Zapponeta – Margherita di S.; Margherita di S. – Barletta (Fiume Ofanto); Barletta – Trani; Trani – Bisceglie; Bisceglie – Molfetta).

Il Progetto costituisce una delle cinque proposte di fattibilità tecnico-economica di valenza sovracomunale per la connessione materiale dei quattro siti oggetto di elaborazione della proposta progettuale, complessivamente richieste nell'ambito del concorso internazionale di progettazione indetto dalla Provincia di Barletta Andria Trani nell'ambito dell'attuazione del protocollo di intesa per il Programma di

Rigenerazione Territoriale costiera (art. 6 L.R. 21/2008) “il mare grande parco pubblico”, sottoscritto il 14 novembre 2014, tra i Comuni costieri di Margherita di Savoia, Barletta, Trani, Bisceglie, Provincia BAT, Regione Puglia, Autorità di Bacino, Politecnico di Bari, Università di Chieti-Pescara, in continuità con l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia per la Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell’ambito costiero della Provincia di Barletta Andria Trani; concorrendo all’attuazione del Progetto Strategico Territoriale del PTCP “PST3 Sistema Costiero” del PTCP.

Gli esiti della Conferenza di Servizi Preliminare del 11.09.2018 hanno consentito di armonizzare ulteriormente l’intero percorso costiero della ciclo-via, indicato come punto di attraversamento sul Fiume Ofanto il sito denominato “Caposaldo Cittiglio” in prossimità del vecchio ponte della S.S 16. Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 28 del 15.10.2019 sono stati approvati i Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica dei cinque lotti tra i quali quello della Ciclo-via Adriatica nell’area provinciale.

Il progetto della Ciclo-via Adriatica è stato oggetto di candidatura all’“Avviso di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell’ambito dell’asse C “Accessibilità Turistica” - Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (PAC 2014-2020) (GU Serie Generale n.74 del 21-03-2020) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Al fine di conseguire le finalità dell’avviso pubblico, all’interno del percorso individuato dal progetto sono stati implementati tre nodi di bike-sharing, che dovranno essere attrezzati con la fornitura di bici (ibride ed elettriche) per rendere immediatamente fruibile da parte di una utenza diversificata, il percorso. Da una valutazione di merito rinveniente dalla pianificazione provinciale (PTCP) circa la localizzazione dei siti ed in considerazione alla necessità di garantire un presidio costante della strutture si è ritenuto di poter individuare le seguenti strutture:

1. Centro di educazione ambientale "Casa di Ramsar" a Trinitapoli (in prossimità della pista ciclabile “Trinitapoli mare”), come hub a nord del tracciato adriatico;
2. Antiquarium di Canne della Battaglia, come porta per la fruizione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto e corridoio mare/territori interni sulla "Via dell'Ofanto", oltre che come connessione alle reti transregionali della mobilità ciclistica: Via Francigena e Ciclovie dei Borboni;
3. Castello di Bisceglie, come hub a sud del tracciato provinciale.

#### **4.2.3 Servizi per l’informazione e la promozione Ciclovie della Vella dell’Ofanto – (Azione 5 - Relazione programmatica 2021 aggiornamento)**

<https://www.cicloviadellofanto.it/>

La Provincia di Barletta Andria Trani in collaborazione con la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, la Provincia di Foggia ha dato avvio alla fase sperimentale della Ciclovie attuando un insieme di azioni, attività e servizi per l’informazione e la promozione del primo sistema di fruizione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto (sito, app e video promo). Si tratta di un sistema di mobilità lenta che si sviluppa attraverso l’intera Valle dell’Ofanto (dalla foce alla stazione di Rocchetta Sant’Antonio e lungo l’affluente principale del Locone) e dal Fiume alle Città, passando per le maglie dei borghi rurali della bonifica, quale azione bandiera finalizzata alla definizione di un brand turistico oltre che presidio per la protezione della natura e strumento di costruzione di una identità della Valle.

La sua ideazione si colloca nell'ambito dello svolgimento di 4 iniziative significative di pianificazione di area vasta e del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto:

- *Il processo negoziato di riconoscimento del Contratto Istituzionale di Sviluppo Provincia BAT nel quale è emersa l'opportunità di riconoscere la "Diretrice - Ofantina" come fascio infrastrutturale di nuova generazione costituito dall'intreccio sostenibile di mobilità di persone, merci e mobilità lenta del PPTR (linea FS Barletta Spinazzola e fruizione naturalistica di bordo Fiume);*
- *L'elaborazione del Piano del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto (adottato il 17.06.2021) nel quale si delinea formalmente il riconoscimento del tracciato della ciclovia lungo il Fiume ed interconnesso con il sistema della mobilità ciclistica nazionale e regionale;*
- *La partecipazione attiva nel processo concertativo con la Regione Puglia per il riconoscimento della Ciclovia della Valle dell'Ofanto nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (adottato);*
- *Il Contratto di Fiume della Bassa e Media valle dell'Ofanto (documento di intenti sottoscritto nel 2019) nel quale viene sancito il principio della Ciclo-Via dell'Ofanto come "disegno di comunità in apprendimento" in grado di intercettare flussi turistici internazionali e di prossimità nel pieno di un contesto di cambiamenti epocali che hanno profondamente cambiato il nostro modo di viaggiare e di usare il tempo libero, vedendo sempre più nel Parco un erogatore di servizi ecosistemici e funzioni collettive.*

#### **4.2.4 Percorsi ciclo-pedonali sovra-arginali**

Con riferimento all'Attuazione degli Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25/12/2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012. BT027A/10 - Provincia Barletta Andria Trani - con Decreto n. 511 del 08.09.2020 del Commissario di Governo - Presidente della Regione - delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia è stato approvato il progetto esecutivo degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce".

Le attività del PNR Fiume Ofanto si sono interfacciate con la specifica iniziativa progettuale indicando, nel parere di competenza in sede di Conferenza di Servizi, l'uso promiscuo delle piste sovraregionali, integrando a quelle di progetto (manutentive) anche quelle di fruizione naturalistica e ciclo-pedonali, costituendo nei fatti la prima azione pilota in Puglia a cui riferirsi per la costituzione di una prassi per i futuri interventi di questa tipologia.

Il Presidente della Provincia con nota prot. 21452-20 del 19.10.2020 ha richiesto la concessione finalizzata all'utilizzo promiscuo della sommità arginale ad uso pista pedonale e ciclabile degli argini del fiume Ofanto interessati dagli interventi di cui sopra, nel rispetto delle prescrizioni del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Nell'ottica di tale azione, la Provincia con Delibera del Presidente della Provincia n. 63 del 10.11.2021 ha approvato lo schema di protocollo di intesa (per effetto della D.G.R. n. 1257 del 11.07.2018) tra Regione Puglia, ARIF e la stessa Provincia per una collaborazione volta a sviluppare un sistema coordinato e integrato di gestione e tutela del patrimonio naturale e forestale del Parco, le cui specifiche attività riguarderanno la manutenzione del sistema di fruizione naturalistica costituita dalla sentieristica e delle aree di sosta coincidenti con i corpi arginali interessati dalla pista

sovrarginale nonché a garantire la manutenzione e corretta funzionalità degli accessi pedonali alla stessa.

#### 4.3 STRUMENTI ATTUATIVI

La stesura della presente Relazione Previsionale Programmatica per l'annualità 2022, unitamente all'individuazione delle azioni e le attività in essa contenute, risente in maniera significativa del procedimento di elaborazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (artt. 20, 21, 22 L.R. 19/97), per il quale la Provincia, su invito del Presidente (giusta nota prot. 0018979-17 del 30.05.2017) ha dato avvio a tutte le preliminari attività amministrative e tecniche necessarie, ivi compresa la possibilità di valutare la fattibilità di collaborazioni con Enti esterni, Associazioni, nonché il ricorso alle forme di partecipazione previste in materia di pianificazione in contesti fluviali.

Con Delibera del Presidente della Provincia n. 60 del 04.12.2017 è stato approvato il *"Programma operativo per l'elaborazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (artt. 20, 21, 22 L.R. 19/97)"*, dando formalmente avvio alle attività di elaborazione del Piano del Parco, del Regolamento e del Programma pluriennale che troveranno compimento nel 2020-21.

##### **4.3.1 Atto di indirizzo**

Con Deliberazione del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani n. 41 del 29.10.2018 è stato approvato l'*"Atto di Indirizzo per l'elaborazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (artt. 20, 21, 22 L.R. 19/97)"*. L'Atto di Indirizzo, contenente un insieme coordinato di obiettivi che il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto intende perseguire e in relazione ai quali devono essere definiti i contenuti degli strumenti attuativi del parco stesso, costituisce il principale riferimento per la individuazione delle azioni da attuare e contenute nella presente relazione programmatica per l'annualità 2021.

##### **4.3.2 Avvio dell'elaborazione degli strumenti attuativi. Avvio procedura VAS. Attività propedeutiche all'adozione dello schema di Piano**

Nell'ambito delle risorse assegnate alla Provincia Barletta Andria Trani per la gestione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, a seguito di espletamento di gara, mediante procedura aperta indetta con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 1314 del 31.12.2018, sono stati aggiudicati in via definitiva, con Determinazione Dirigenziale n. 900 del 04/11/2019, i *"Servizi tecnici di architettura e ingegneria per l'elaborazione degli Strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (di cui agli artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/1997) e del relativo Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)"* all' RTI "Telos srl – Ambiente Italia srl".

Ai fini della procedura di VAS, contestuale al processo di formazione del Piano del Parco e funzionale alla sua definitiva approvazione, è stato predisposto dal RTI affidatario, in collaborazione con l'Autorità Procedente, Provincia di Barletta Andria Trani, il Rapporto Preliminare di orientamento, ai sensi dell'art. 9, co. 1 della L.R. 44/2012 e ss.mm. e ii., volto alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Il predetto documento, già nella sua prima versione, contiene la valutazione della coerenza interna tra gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici del Piano del Parco, già enunciati nell'Atto di Indirizzo.

Ai sensi dell'art. 9, co. 2, della L.R. 44/2012, l'avviso di avvio del procedimento di elaborazione del Piano e degli altri strumenti Attuativi del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (artt. 20, 21, 22 L.R. 19/97) nonché l'avvio della procedura di VAS, sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani.

Contestualmente con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 31.01.2020 si è provveduto a prendere atto del Rapporto Preliminare di Orientamento (VAS), nonché ad inoltrare l'intera documentazione (Rapporto Preliminare di orientamento e Atto di Indirizzo) alla Regione Puglia, Settore Ecologia, Ufficio VAS, nonché a tutti i soggetti di cui all'elenco allegato al RPO.

Con nota prot. n. 0002481-20 del 3.02.2020 si è provveduto ad inoltrare istanza di avvio del procedimento di VAS alla Regione Puglia nonché ai Soggetti di cui all'elenco allegato al RPO.

In attuazione del principio di leale collaborazione, fermo restando l'assistenza tecnico-amministrativa assicurata dalla Sezione parchi e tutela della biodiversità della Regione Puglia, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 19/1997 e disciplinato dalla D.G.R. 770/2014; al fine di realizzare forme di coordinamento del Piano del Parco con gli altri strumenti di pianificazione territoriale e di settore, nonché con i piani, programmi e progetti, la Provincia di Barletta Andria Trani ha programmato l'indizione, ai sensi dell'art. 2, c. 1 lettera a) della L.R. 20/2001 di una **Conferenza di Copianificazione**, nella forma di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 c. 1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., cui partecipano i Soggetti interessati per competenza diretta in materia di pianificazione, come previsto dalle rispettive norme nazionali e regionali.

A fine di favorire una proficua attività di Copianificazione tra le Amministrazioni competenti, prima dell'adozione dello Schema di Piano e del Rapporto Ambientale intermedio (VAS), l'Ente Gestore, vista la particolare complessità del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 7, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si è ritenuto opportuno procedere direttamente in via telematica e in modalità sincrona, effettuando un esame contestuale dei diversi interessi pubblici coinvolti, strutturando la Conferenza di Servizi in tre tavoli tematici, con relativi approfondimenti sulle questioni di maggior relazione a carattere pianificatorio con gli interlocutori specifici invitati.

Al termine dei lavori dei tavoli tematici, i partecipanti sono invitati nel termine di 15 giorni a fornire eventuali contributi scritti, in vista dell'adozione del Piano in merito:

- al sistema delle conoscenze e ai quadri interpretativi del territorio del Parco, sviluppati nello Schema di Piano;
- agli obiettivi e alle scelte generali di pianificazione delineate nello Schema di Piano.

Con successiva Deliberazione del Presidente della Provincia n. 27 del 23.04.2021 è stata approvata la "Relazione sugli esiti della conferenza di Copianificazione, di cui alla L.R. 20/2001 per gli Strumenti di Attuazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto. 24-25-26 marzo 2021".

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani n. 23 del 17.06.2021 è stato adottato lo Schema di Piano Territoriale, gli elaborati della valutazione

ambientale strategica e gli altri strumenti di pianificazione e gestione del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto".

Il Consiglio provinciale nell'atto di adozione ha fornito un suo preciso indirizzo per lo svolgimento della fase pubblicitaria e quella partecipativa, collocandola all'interno del Contratto di Fiume con lo scopo di favorire la produzione di contributi ed osservazioni.

E' stato pertanto organizzato un primo ciclo di tre sedute plenarie dei Tavoli tematici finalizzati a stimolare le collettività locali a fornire il loro contributo al Piano Territoriale da svolgersi in tre diverse località del Parco (alto, medio e foce) ed in particolare:

02.08.2021 ore 18,00 – (Area di riferimento – Comuni di Barletta, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli) – PARCO DELLE CAVE DI CAFIERO (San Ferdinando di Puglia);

06.08.2021 ore 18,00 – (Area di riferimento – Comuni di Canosa di Puglia, Cerignola, Minervino Murge, Spinazzola) – BORGO LOCONIA (Canosa di Puglia);

10.08.2021 ore 18,00 – (Area di riferimento – Comuni di Rocchetta Sant'Antonio, Candela, Ascoli Satriano) – COOPERATIVA AGRICOLA LA CROCE (Località Farascuso, Candela),

17.09.2021 ore 18,00 FUTURCENTER Barletta –Incontro promosso dal Partenariato Sociale ed Economico.

Gli esiti degli incontri hanno orientato parte delle riflessioni sul rapporto tra il riconoscimento dei Servizi Ecosistemici ed il sistema produttivo territoriale.<sup>1</sup>

#### ***4.3.3 Fase post adozione e gestione delle osservazioni***

Nei termini stabiliti dall'Amministrazione per la presentazione di osservazioni e/o contributi scritti, allo Schema di Piano e alla Valutazione Ambientale Strategica, ovvero dal 12/08/2021 al 11/10/2021 (60 giorni) sono state presentate rispettivamente: n. 20 osservazioni e/o contributi allo Schema di Piano, n. 5 osservazioni e/o contributi in ambito VAS, mentre, oltre i termini previsti sono pervenute n. 3 osservazioni e/o contributi allo Schema di Piano, n. 2 osservazioni e/o contributi in ambito VAS. Alle osservazioni e/o contributi, sono stati aggiunti quei contributi emersi dalla Conferenza di Copianificazione (giusta convocazione del Presidente con nota prot. n. 4652-21 del 03/03/2021) e non immediatamente valutati, ma ritenuti meritevoli di valutazione tecnica approfondita e pertanto rimandati a questa fase di consultazione pubblica dello Schema di Piano.

Durante l'intero periodo di consultazione pubblica del Piano sono state attivate iniziative per agevolare la formazione di ulteriori proposte migliorative del Piano Territoriale del Parco e degli altri strumenti di attuazione:

- 2 agosto 2021 c/o Parco delle Cave di Cafiero (San Ferdinando di Puglia)
- 6 agosto 2021 c/o borgo Loconia (Canosa di Puglia)
- 10 agosto 2021 c/o Azienda agricola Farascuso (Candela)
- 17 settembre 2021 c/o FuturCenter (Barletta);

---

<sup>1</sup> Le considerazioni nel merito all'opportunità di intraprendere azioni sperimentali in materia di servizi ecosistemici sono state condotte in occasione degli incontri: Forum Regionale di Sviluppo Sostenibile "Lo sviluppo sostenibile nelle aree protette: verso una strategia per la biodiversità" (Otranto 24.09.2021); Convegno presso il Senato della Repubblica "Capitale naturale e servizi ecosistemici dei fiumi" (Roma 30.07.2021); I parchi per i Contratti di Fiume: prospettive di valorizzazione dei servizi ecosistemi e strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile organizzato dal Gruppo di Lavoro del Tavolo Nazionale dei CdF (29.07.2021).



- 9 novembre 2021 c/o Provincia BAT (Barletta).

Le prime risultanze dell'attività istruttoria inerenti le determinazioni alle osservazioni pervenute, le controdeduzioni e le relative modifiche apportate al piano e al rapporto ambientale sono state oggetto di una attività di condivisione svolta in modalità telematica in data 13 aprile 2022, con alcuni Enti intervenuti nelle attività di copianificazione per la verifica della coerenza e la compatibilità delle controdeduzioni e le relative determinazioni conseguenziali rispetto alla pianificazione sovraordinata di competenza.

In data 23 maggio 2022 si è tenuto il dibattito pubblico per la presentazione degli esiti delle consultazioni, nonché le determinazioni assunte in merito alle controdeduzioni prodotte e le relative modifiche apportate allo Schema di Piano Territoriale e al Rapporto Ambientale del Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto.

#### ***4.3.4 Tavolo permanente con l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale***

Il Programma Operativo per l'elaborazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto prevede l'attivazione di percorsi di concertazione inter-istituzionale finalizzati ad affrontare temi e problematiche complesse che richiedono la costruzione di azioni congiunte ed integrate.

La natura di parco fluviale, connessa peraltro alla sua collocazione rispetto all'intero bacino idrografico (in fase terminale), a cui si aggiunge la presenza della Zona Speciale di Conservazione (ex Sito di Interesse Comunitario), nonché alla natura dello strumento di pianificazione da definire, consentono di ricondurre le attività della concertazione inter-istituzionale alla indispensabile ed improrogabile necessità di porre come azione prioritaria, il tema generale dell'attuazione della Strategia europea finalizzata alla coerenza ed integrazione del Piano di Gestione Acque (PdG) e del Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), collegata alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Rispetto a queste considerazioni la Provincia ha sottoscritto in data 24.04.2019 la convenzione con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale per l'istituzione del *"Tavolo Tecnico Istituzionale permanente di confronto e monitoraggio per le attività di copianificazione in materia di Pianificazione di Bacino Distrettuale e Aree Protette Naturali* per una **collaborazione inter-istituzionale, di natura metodologica ed applicativo – sperimentale** di azioni finalizzate:

- *alla individuazione alveo attivo, ovvero definizione ed individuazione della consistenza del demanio fluviale;*
- *alla valutazione del sistema fluviale nella sua interezza;*
- *alla tutela e salvaguardia dei corpi idrici;*
- *al supporto all'attuazione del Contratto di fiume del basso Ofanto alla scala di Bacino idrografico, tenuto conto delle varie iniziative in atto, quali il contratto di fiume dell'Alto Ofanto.*

Con nota prot. 25294-2020 del 2.12.2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale ha espresso, sulla base dell'analisi geomorfologica svolta, piena condivisione dei risultati dello studio sull'individuazione dell'alveo attivo e consistenza del demanio fluviale, concludendo di fatto le attività della

seconda e terza fase di cui alla scheda condivisa nell'ambito del tavolo tecnico permanente.

Nell'ambito delle fasi di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, del procedimento di Verifica Assoggettività a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 del Piano di Gestione Acque Appennino Meridionale (PRA) III Ciclo e del Piano di Gestione Rischio Alluvione Appennino Meridionale (PGRA) II Ciclo, la Provincia Barletta Andria Trani ha rilanciato gli esiti del Tavolo Tecnico Istituzionale, i quali hanno concretamente contribuito a rafforzare gli obiettivi del Piano Territoriale del Parco in fase di redazione, che appaio sempre più proiettati verso un doveroso potenziamento degli habitat e degli ambienti fluviali in generale. Contesti questi ultimi, oggi fortemente artificializzati, sui quali il due Piani dimostrano di contenere ragionamenti che contemplano azioni ispirate ad una evoluzione naturale dei sistemi lotici contemperando esigenze di riduzione del rischio idraulico e di qualità dell'acqua. Tutte considerazioni peraltro inserite al punto 8.6.1.3 del Rapporto preliminare del riesame e aggiornamento Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni.

#### **4.3.5 Protocollo di intesa con ISPRA**

Con Deliberazione del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani n. 43 del 1.10.2017 è stato sottoscritto in data 11.10.2017 tra la Provincia ed il Dipartimento monitoraggio e tutela ambiente e conservazione della biodiversità dell'ISPRA, il *protocollo d'intesa per la cooperazione sui temi della pianificazione territoriale indirizzata alla conservazione e diffusione della naturalità diffusa e del paesaggio, infrastrutture verdi (Green Infrastructure) e servizi ecosistemici*. I temi di collaborazione comprendono:

- *compartecipazione alle attività di elaborazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto che vede la Provincia BAT delegata alla gestione di primo periodo in relazione al ruolo del reticolo idrografico quale componente principale della Rete Ecologica Regionale;*
- *supporto tecnico e supervisione scientifica nel caso di interventi di riqualificazione fluviale del Parco su menzionato, finalizzato all'integrazione delle Direttive Habitat, FWD e normativa nazionale connessa ;*
- *progettazione e attuazione di un piano di monitoraggio di aree umide puntuali minori, sorgenti e risorgive, e corsi d'acqua temporanei, in particolare relazione agli effetti del cambiamento climatico;*
- *attuazione delle previsioni del PTCP vigente in materia di rete ecologica / green infrastructure (metodologie e strumenti applicativi) anche in chiave di una visione interregionale dell'attività di pianificazione, tenuto conto degli obiettivi raggiunti attraverso il precedente protocollo d'intesa con ISPRA 2011-2015;*
- *revisione strategica e integrata dei modelli di governance territoriale alla dimensione di enti locali intermedi (es. cluster tematici e/o geografici);*
- *compartecipazione a definizione di piani del verde urbano, perturbano e rurale ai fini dell'implementazione della naturalità diffusa e dei servizi ecosistemici, in funzione dell'aumento della resilienza e della capacità di adattamento al cambiamento climatico, incluse possibili sperimentazioni pratiche e progetti pilota nello specifico ambito territoriale locale provinciale;*
- *supporto a piani informativi per gli operatori agricoli per sviluppo rurale eco-compatibile e le buone pratiche per la diminuzione delle emissioni di gas climalteranti da parte del settore agricolo e l'adattamento al cambiamento climatico, con evidenziazione delle opportunità specifiche derivanti dal PSR Puglia 2014-2020 (applicazione dell'approccio utilizzato da ISPRA in altre pregresse progettualità e iniziative);*

- *costruzione di proposte progettuali e partenariati nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi europeo dedicati a attività e iniziative per la conservazione della Natura e del paesaggio;*
- *realizzazione di eventi e momenti di trasferimento di know-how e formazione a tecnici, funzionari e operatori locali, riguardo ai temi di collaborazione.*

In esito del protocollo è stata realizzata la “Mappa dei Valori” del Patrimonio Naturale del Fiume Ofanto nell’ambito della costruzione del Quadro di Conoscenza degli Strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto e del Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell’Ofanto.

#### ***4.3.6 Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell’Ofanto***

Con l’adesione al Documento di Intenti si è formalmente attivato il processo del Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell’Ofanto che coinvolge i territori e le istituzioni di due regioni (Puglia e Basilicata), e che ha visto l’adesione della Regione Puglia, di tre province (Barletta-Andria-Trani, Foggia e Potenza), di tutte le amministrazioni comunali della Valle (13 comuni tra Puglia e Basilicata), di due università, diversi istituti ed enti di ricerca ambientale, oltre ad associazioni di categoria e ambientaliste, per un totale di oltre settanta soggetti aderenti tra pubblici e privati.

I Contratti di Fiume costituiscono strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale. In quest’ottica il Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell’Ofanto si inserisce quale strumento innovativo, previsto dalla legislazione ambientale, attraverso cui realizzare la transizione da politiche settoriali e tecnocratiche verso politiche integrate di riqualificazione ecologica e fruitiva del bacino fluviale dell’Ofanto, investendo oltre che gli enti e le amministrazioni competenti, l’intera comunità della valle, all’assunzione di co-responsabilità e promozione di un Piano di Azione condiviso, finalizzato ad affrontare le problematiche ambientali del bacino fluviale nel contesto del suo sviluppo locale.

Su invito della Provincia di Foggia a riprendere le attività del Patto Val d’Ofanto sottoscritto ad Avellino nel 2014, per riaffermare la volontà di rilanciare la centralità del Fiume nella definizione di possibili strategie e scenari di sviluppo di area vasta mediante lo strumento del “Contratto di Fiume”, la Provincia di Barletta Andria Trani nel suo ruolo di Soggetto istituzionale referente ha ridato impulso alle attività, sottoponendo all’attenzione del partenariato pubblico e privato il Documento d’Intenti, successivamente perfezionato a seguito del percorso di concertazione tra i potenziali portatori di interesse, sino all’attuale sottoscrizione dello stesso.

La Provincia di Barletta Andria Trani, in qualità di Soggetto affidatario della gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, avendo avviato la redazione degli Strumenti Attuativi dell’Area Naturale protetta, in tale circostanza ha evidenziato la necessità di ricondurre in un unico alveo procedimentale le questioni della pianificazione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto e quelle del Contratto di Fiume per la Bassa e Media Valle dell’Ofanto per costruire una visione della Valle di medio – lungo periodo, in cui sono messi a valore, in forme durevoli e sostenibili, gli elementi del patrimonio naturale, identitario e quello produttivo in grado di promuovere lo sviluppo economico e l’occupazione diretta ed indotta su tutto il suo territorio e sulle circostanti aree di influenza.

Le prime attività partecipative del Contratto si sono avviate nella settimana dal 6 al 10 luglio 2020 presso l'ISS "Dell'Aquila-Staffa" di San Ferdinando di Puglia, con il primo ciclo di incontri dei tavoli tematici: *Natura, Governance, Infrastrutture, Turismo e Green Economy, Agricoltura* e che ha visto la partecipazione complessiva di oltre 70 partecipanti, facendo emergere nel corso delle riunioni, coordinate dalla Provincia di Barletta Andria Trani nel ruolo di Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto e dalla Segreteria Tecnica del CdF dell'Agenzia del Patto Territoriale per l'Occupazione nord barese ofantina, una serie di riflessioni di merito che restituiscono il senso di un processo che parte a sua volta da posizioni avanzate rispetto a temi comuni, in un'ottica di risoluzione condivisa e multi-attore dei conflitti e delle problematiche e che per ovvie ragioni si concentrano nelle aree di maggiore criticità come quelle prossime al Fiume.

Il lavoro ha riguardato, in prima battuta, le modalità operative di funzionamento dei singoli Tavoli, cui hanno fatto seguito l'esplicitazione di alcuni argomenti di dettaglio. Gli incontri sono stati l'occasione per avviare riflessioni sul rapporto tra Natura (quella esistente e di quella degli scenari di riqualificazione fluviale) e la variabile idraulica; sul rapporto tra agricoltura, habitat naturali e rischio idraulico (nell'accezione della ricerca e la verifica di metodi colturali ecologicamente ed idraulicamente compatibili); sull'opportunità di riattivare il processo già partito nel 2014 sul "Patto Val d'Ofanto" riconfermandolo nelle sue finalità e cioè per la definizione di azioni e programmi trans-regionali nella nuova programmazione europea 2021-2027 che le tre Regioni si apprestano a definire; la riorganizzazione della risorsa idrica nell'ottica del deflusso ecologico e quella della gestione sostenibile dei sedimenti; sull'opportunità di inquadrare l'area del bacino idrografico e della Valle come sistema unitario per l'identificazione di un *brand* turistico tutto costruito dentro la dimensione fisiografica del Fiume come elemento naturale, culturale, insediativo, paesaggistico, artistico ed enogastronomico aggregante; sulle relazioni tra paesaggio ed impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.

Il 2° ciclo di incontri dei tavoli tematici si è svolto in modalità itinerante (ed esperienziale) lungo il territorio di riferimento del CdF (Sala Consiliare, Montemilone; Cooperativa agricola in Località Farascuso SP 91, Candela; Agriturismo Moschella, Cerignola; Future Center, Barletta; Sala Consiliare, Margherita di Savoia) dal 28 settembre al 7 ottobre 2020, integrando i temi di discussione rispetto a quelli già trattati nel primo incontro.

#### **4.3.7 SIT e sito internet (<https://www.parcoofanto.it/>)**

Il Sistema Informativo Territoriale unitamente al sito Internet dedicato al Parco Naturale Regionale, costituisce il luogo di organizzazione delle informazioni inerenti le iniziative del Soggetto gestore, il rimando ai provvedimenti e agli atti della Provincia aventi come oggetto la gestione dell'Area Protetta, nonché la gestione, su base cartografica geo-riferita (Web Gis) di specifiche informazioni territoriali a supporto delle decisioni e della elaborazione degli strumenti di pianificazione del Parco.

#### **4.4 SENSIBILIZZAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI E DEGLI OPERATORI**

La Provincia in qualità di Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale ha sottoscritto i seguenti protocolli di intesa con Associazioni e Organizzazioni locali:

- Protocollo d'Intesa con il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia Barletta Andria Trani del 24/09/2014.
- Protocollo d'Intesa con AGESCI - Comitato Zona degli Ulivi del 28/11/2017.

- Protocollo d'Intesa con il Club per l'UNESCO di Cerignola per la promozione del 29/03/2019, finalizzato alla promozione e sperimentazione di approcci multifunzionali alla fruizione della Diga di Capacciotti.
- Protocollo d'Intesa con il FAI Fondo Ambiente Italiano (delegazione di Barletta Andria Trani) del 05/06/2019, finalizzato all'implementazione di un sistema di fruizione del patrimonio culturale ed ambientale costituito dalle testimonianze di archeologia industriale e di quelle riconducibili alla "civiltà idraulica" connessa all'uso dell'acqua nella Valle dell'Ofanto.
- Protocollo d'Intesa con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Michele Dell'Aquila" di San Ferdinando di Puglia per il "Parco Cava di Cafiero" del 10/04/2019, finalizzato all'attuazione delle funzioni specifiche di "Porta del Parco" attribuite al sito del Parco di cava Cafiero da parte del PPTR, del PTCP e dell'Atto di Indirizzo.  
All'interno di tale Protocollo si inserisce il Concorso "Una Start-up per l'Ofanto". L'iniziativa prevede la partecipazione di tutte le Scuole Superiori del bacino dell'Ofanto mediante la realizzazione di idee imprenditoriali innovative centrate sulla valorizzazione dell'area del Parco.
- Protocollo d'Intesa con A.S.D. Barletta Sportiva del 22/09/2020, finalizzato all'attuazione delle funzioni specifiche riferite all'implementazione di un sistema della mobilità lenta, che usi l'asse dell'Ofanto per connettere tra loro i centri abitati del Parco e questi alla costa.
- Protocollo d'Intesa con Casa di Ramsar a.p.s. e Centro Studi Naturalistici Onlus del 30.11.2020, finalizzato ad azioni di ricerca e monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario della Rete Natura 2000 nel territorio del Parco.
- Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Barletta Andria Trani del 14.10.2020 "Mille occhi sulle città (e sulle campagne)", finalizzato a promuovere progettualità da ammettere a finanziamento per agevolare il perseguimento della prevenzione e controllo del territorio da parte delle forze di Polizia, in un'ottica di sicurezza integrata e partecipata.

#### 4.5 SERVIZI ECOSISTEMICI

Il Parco persegue specifici approcci di corresponsabilità con i conduttori dei terreni rientranti nel Parco per introdurre forme di gestione agricola capaci di garantire i Servizi Ecosistemici prioritariamente riferiti alla prevenzione del rischio idraulico, al presidio e manutenzione idraulica e naturalistica, al paesaggio.

##### ***4.5.1 Marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto***

Con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 56 del 7 dicembre 2021, si è dato avvio alla fase sperimentale avente ad oggetto le modalità e la disciplina per la concessione d'uso del Marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto. Il Marchio collettivo contribuirà a salvaguardare il patrimonio tradizionale, le produzioni tipiche e l'artigianato locale, incentivando e qualificando la produzione di beni e servizi con metodi compatibili con le caratteristiche del territorio dell'Area Naturale Protetta e con le sue esigenze di conservazione. Il Marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto concorre alla definizione di valori contattabili tra Collettività e Parco in termini di Servizi Ecosistemici erogati e benefici riconoscibili

(indennizzi e incentivi; favorire l'attrattività, la competitività ed il miglioramento delle aziende e degli operatori economici sui temi dell'innovazione "verde" in vista delle opportunità della nuova programmazione comunitaria in materia di sviluppo rurale (PSR Puglia 2021/2027) di prossima approvazione.

#### ***4.5.2 Ricognizione della titolarità e dell'uso dell'area golenale nel Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"***

Le attività di elaborazione del Piano Territoriale del Parco hanno intercettato e introitato nelle norme del Piano i primi esiti del Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle nel quale è emerso come tema centrale quello dell'Agricoltura, nell'accezione multifunzionale, declinata rispetto ai temi della conservazione degli habitat, quelli della naturalizzazione di aree a forte artificiaizzazione, riduzione del rischio idraulico, qualità delle acque. In questo senso la corresponsabilità di tutti gli attori, soprattutto del mondo agricolo, diventa un tema cruciale dello Schema del Piano Territoriale del Parco soprattutto all'interno delle aree di golenale e rispetto ad aspetti gestionali capaci di garantire Servizi Ecosistemici prioritariamente riferiti alla prevenzione del rischio idraulico, al presidio e manutenzione idraulica e naturalistica, al paesaggio.

In tal senso il Piano Gestione Rischio Alluvioni ed il Piano di Gestione delle Acque dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prevedono azioni finalizzate alla realizzazione di "piattaforme informative" e "censimento ed indirizzi operativi per le Aree Demaniali" a loro volta recepite nel Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto con la previsione di azioni finalizzate a supportare l'attività di informatizzazione per la pianificazione ed il controllo delle concessioni dei beni demaniali, relative alle pertinenze idrauliche ed alle aree fluviali. Azioni che il DAM intende perseguire attraverso la gestione virtuosa del rischio, tramite la concertazione con il territorio, le intese e gli accordi, volti alla definizione di apposite misure di salvaguardia per la disciplina dell'uso antropico delle aree fluviali, anche in correlazione alle misure del PSR.

Le sempre più crescenti attenzioni verso il Fiume nell'accezione di destinatario di strategie concrete di integrazione tra i diversi approcci di corresponsabilità connessi alla difesa idraulica, la qualità dell'acqua, tutela degli habitat e processi manutentivi innovativi, richiedono una ripresa delle attività già avviate in data 22.07.2021 presso l'Autorità Idraulica della Regione Puglia, avendo ritenuto il metodo e le fasi operative, già oggetto di condivisione nel predetto incontro, le più opportune per poter dare una risposta di merito ed efficace alle questioni poste.

## 5. AZIONI/ATTIVITÀ 2022

Di seguito la descrizione delle singole azioni che costituiscono il Programma previsionale per l'anno 2022:

### *Azione (1) Gestione tecnico-amministrativa*

La Provincia di Barletta Andria Trani contribuisce in quota parte con proprie risorse umane per la gestione degli anni (2022 –in corso- 2021, 2020, 2019, 2018, 2017, 2016, 2015, 2014) per un corrispettivo costo di personale (comprensivo di oneri e IRAP) riferito a quota parte del trattamento economico fondamentale dei Dipendenti assegnati dall'Ente (cfr. nota prot. n. 0042866-17 del 4.01.2017). Le principali attività riguardano l'istruttoria tecnica ed amministrativa per il rilascio di Pareri, Nulla osta (art. 10 L.R. 37/2007), supporto alle funzioni amministrative di vigilanza e controllo connesse all'attuazione della L.R. 37/2007 esercitate dalla Regione Puglia per effetto dell'Art. 10 della L.R. 37/2007.

### *Azione (3a) "Attività sperimentali finalizzate all'implementazione di modelli di sorveglianza/controllo e segnalazione del parco naturale regionale "fiume Ofanto"*

Le attività si pongono in continuità con specifiche iniziative sperimentali di sorveglianza proposte dalla Provincia di Barletta Andria Trani, nell'ambito di una specifica iniziativa intrapresa sotto il coordinamento della Prefettura di Barletta Andria Trani in materia di sorveglianza/controllo e segnalazione per le attività di prevenzione e la pianificazione di eventi calamitosi e/o antropici ed opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di disastri di carattere ambientale (giste Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 13.07.2016 avente ad oggetto "Gestione Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto – programma Operativo. Attività Sperimentali finalizzate all'implementazione di modelli di sorveglianza/Controllo e Segnalazione" e Determina Dirigenziale n. 106 (R.G.) del 25.01.2017 avente "Gestione Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Attività Sperimentali finalizzate all'implementazione di modelli di sorveglianza/Controllo e Segnalazione – Approvazione Avviso Pubblico e Schema di Convenzione").

L'azione nello specifico per l'annualità 2022 è finalizzata a garantire un capillare e coordinato servizio di difesa attiva contro gli incendi, di prevenzione, sorveglianza h24 e primo intervento antincendio per la salvaguardia dell'intero territorio del Parco Naturale Regionale FIUME OFANTO nel periodo dal 15/06/2022 al 15/09/2022 e comunque esteso alla porzione di Parco regionale rientrante nelle due province di Foggia e Barletta Andria Trani in attuazione della Legge Regione Puglia n. 38 del 12/12/2016 ed in linea con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Puglia con il quale viene dichiarato, per l'anno in corso, lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre. L'azione sarà svolta in collaborazione con le due strutture di coordinamento delle associazioni di volontariato e dei gruppi comunali di protezione civile delle province di Foggia e Barletta Andria Trani in possesso dei requisiti soggettivi e dei requisiti oggettivi così come ritenute idonei dalla Regione Puglia - l'iscrizione nell'Elenco regionale aggiornato di cui alla D.D. n. 26 del 05.03.2018 della Sezione Protezione Civile della Presidenza della Giunta Regionale -.

Il Piano Antincendio Boschivo del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto quale parte integrale e sostanziale del Piano Territoriale del Parco e degli altri

strumenti attuativi dell'Area Protetta regionale (ai sensi degli Artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/1997), adottato con Delibera di Consiglio Provinciale di Barletta Andria Trani n. 23 del 17.06.2021, in virtù della DGR 998/2013, costituisce il riferimento per la pianificazione delle attività da svolgere sotto la supervisione del Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile della Provincia di Barletta Andria Trani (giusta Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 13.07.2016).

È intenzione dell'Amministrazione Provinciale riaprire il tavolo di confronto con la Prefettura di Barletta Andria Trani, la Questura di Bari, il Comando provinciale dei Carabinieri di Bari e il Corpo Forestale dello Stato per la valutazione e condivisione di azioni alternative.

***Azione (8) Supporto ad attività culturali e per il tempo libero che salvaguardino gli ambienti fluviali e ne garantiscano la manutenzione contrastando eventuali processi di abbandono – attività di informazione/educazione ambientale/fruizione da attuarsi con le associazioni ambientaliste, scuole e altri soggetti.***

Si tratta di Azioni a favore e supporto alle diverse associazioni ed imprese turistiche locali che operano per la tutela e la valorizzazione ambientale e che negli ultimi mesi hanno dimostrato capacità di rilancio, originalità ed innovazione nell'approccio all'Area protetta, proponendo interessanti attività di fruizione ludico-ricreativa a partire dalle cosiddette "porte del parco": in primis quelle del parco delle Miniere della Cava di San Samuele di Cafiero di San Ferdinando di Puglia, il Ponte Romano a Canosa di Puglia, Madonna di Ripalta - Borgo Moschella a Cerignola, Canne della Battaglia a Barletta, Foce Ofanto a Margherita di Savoia.

In esito all'elaborazione del Piano per la Mobilità lenta e ciclo-pedonale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (in coerenza con il PPTR), è stata inoltre ritenuta di interesse l'opportunità di attuare iniziative informative e promozionali a partire da taluni siti del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto che tutt'oggi presentano caratteristiche di raggiungibilità, fruibilità e interesse per le valenze naturalistiche e storico-archeologiche.

In particolare le azioni si sostanziano in:

- *organizzare seminari formativi per gli iscritti circa le finalità istitutive dell'area protetta ai sensi della L.R. 37/2007;*
- *valorizzare le aree ripariali del fiume mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;*
- *allestire e manutenzione ordinaria infrastrutture e incentivare iniziative per la mobilità lenta;*
- *promuovere attività culturali e per il tempo libero che salvaguardino gli ambienti fluviali e ne garantiscano la manutenzione contrastando eventuali processi di abbandono;*
- *partecipazione ad incontri istituzionali per la presentazione delle attività;*
- *l'individuazione/tracciamento, verifica e descrizione di itinerari escursionistici lungo fiume nel Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto;*
- *definizione dei modi con i quali deve essere garantita l'informazione con particolare riferimento alla perimetrazione dell'area protetta e le norme di salvaguardia vigenti ai sensi della L.R. 37/2007;*
- *individuazione di itinerari costa-entroterra e dai siti delle "porte del parco" ai principali centri abitati e borghi della Valle;*
- *battitura di riferimenti e capisaldi dell'itinerario;*



- *descrizione tecnica (durata, tipologia, pendenze, etc.).*
- *promuovere ed organizzare concorsi di idee (Scuole, associazioni etc.)*

La Provincia in qualità di Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale ha sottoscritto nel 2020 tre protocolli di intesa con Associazioni e Organizzazioni locali:

- *Protocollo d'Intesa con ASD Barletta Sportiva del 22/09/2020;*
- *Protocollo d'Intesa con Casa di Ramsar a.p.s. e Centro Studi Naturalistici Onlus del 30.11.2020;*
- *Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Barletta Andria Trani del 14.10.2020 "Mille occhi sulle città (e sulle campagne)".*

Per l'annualità 2022 si prevede la pubblicazione di un avviso pubblico destinato ad associazioni ed operatori turistici del territorio, per la concessione a sportello di un contributo finalizzato a finanziare proposte progettuali oggetto della presente Azione relativamente (a titolo non esaustivo): ad attività didattiche/esperenziali di laboratorio, promozionali e per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale; spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture esistenti per la conservazione e tutela degli habitat e specie, fruizione didattico-ricreativa; ai servizi e forniture finalizzate all'accoglienza, all'assistenza, all'informazione turistica, alla guida turistica, all'assistenza didattica, ai premi nell'ambito di iniziative concorsuali per finalità didattiche, nonché per servizi accessori al pubblico; ai servizi editoriali e di vendita riguardanti i cataloghi ed i sussidi cartografici, audiovisivi ed informatici, ogni altro materiale informativo e le riproduzioni di produzioni culturali.

Il Parco dispone, con le modalità previste da specifico Disciplinare (approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 57 del 7.12.2021), la concessione di contributi o altre utilità economiche, qualora ritenga significativo l'autonomo attivarsi di soggetti terzi con particolare riferimento ai seguenti settori:

- **SETTORE AMBIENTALE E CULTURALE:** sostegno di attività volte alla tutela, riqualificazione, presidio, sorveglianza e valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale e, del patrimonio storico archeologico, culturale, paesaggistico e naturalistico, con particolare riguardo a quelle finalizzate alla conoscenza e alla fruizione a fini didattici, culturali, scientifici dei beni ambientali e culturali del Parco.
- **SETTORE LUDICO-SPORTIVO-RICREATIVO:** iniziative per il rilancio dello sviluppo turistico ed escursionistico nell'area del Parco e per una fruizione del tempo libero improntata ad un equilibrato rapporto con l'ambiente nonché attività sportive strettamente compatibili con la natura.

La richiesta di contributo è rilasciata a seguito di specifico Bando o Avviso di presentazione delle domande.

**Azione 8.1 "Festival della Bassa e Media Valle dell'Ofanto" Le storie come costruzione di Identità e Appartenenza della Valle – dal riconoscimento dei Valori alla Tutela**

L'azione riguarda l'organizzazione e lo svolgimento del primo festival itinerante della Valle dell'Ofanto ispirato alla ricerca (Barca, F., D'Antone, L., & Quaglia R. (2007). Crispi, Nitti, Menichella, Sturzo, Di Vittorio, *Storie Interrotte, il Sud che ha fatto l'Italia*. Editori Laterza.

**Azione (9) Commissione tecnico-consultiva**

Costituzione di una short list di esperti per la costituzione di una Commissione tecnico-consultiva con compiti di supporto tecnico all'Ufficio del Parco - liquidazione degli indennizzi spettanti ai componenti esterni all'Amministrazione provinciale.

**Azione (10) Quote Associative e spese viaggio**

Da dicembre 2017 la Provincia di Barletta Andria Trani in qualità di Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto è associato al Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale. L'azione è finalizzata a sostenere l'adesione ad Associazioni ed Organizzazioni nelle materie della Mobilità e Fruizione nelle Aree Protette, Servizi Ecosistemici, Turismo sostenibile, Contratti di Fiume.

**Azione (14.5) Avvio della fase attuativa e sperimentale del Piano del Parco**

La attività riguarderà la prosecuzione delle attività tecnico-amministrative nella fase di approvazione degli strumenti di attuazione da parte della Regione Puglia e la prosecuzione/attivazione di iniziative progettuali caratterizzati da un forte contenuto innovativo e dimostrativo, avviati durante la fase di elaborazione del Piano Territoriale:

- PROGETTI SPERIMENTALI/PILOTA (ART. 72 NTA Piano Territoriale del Parco);
- PROGETTI SPECIALI (ART. 73 NTA Piano Territoriale del Parco);
- Azioni previste dal PPES Piano Pluriennale economico e sociale (adottato).

**Azione (15) Mobilità lenta nel Parco**

Il sistema della mobilità lenta costituisce una rete che percorre la valle collegando longitudinalmente e trasversalmente costa ed entroterra e i centri abitati con il Fiume. Queste vie costituiscono una rete di percorsi destinata all'escursionismo e al trekking, promossi dal Parco nella logica di una fruizione dolce e non aggressiva del paesaggio naturale.

Alla rete della mobilità lenta si integra la rete dei centri dedicati all'informazione e assistenza al visitatore e all'educazione ambientale. Tali centri sono fondamentali per una adeguata gestione dell'offerta di visita.

La programmazione per l'anno 2021 prevede l'acquisizione, di progetti di fattibilità tecnico-economica di riqualificazione di immobili dedicati ad ospitare velo-stazioni e centri di educazione ambientale sulla rete della Ciclovia della Valle dell'Ofanto, attraverso forme concorsuali.

La Provincia di Barletta Andria Trani con Deliberazione del Presidente n. 76 del 16.10.2020 ha approvato l'Addendum all'Accordo di Programma tra i comuni di

Minervino Murge, Barletta, Canosa di Puglia, Spinazzola, il Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" e della stessa Provincia (in qualità di Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto) per la prosecuzione delle attività della "Ciclo-via della Valle dell'Ofanto", quale "schema direttore" su cui convogliare le azioni singole e collettive dei sottoscrittori, per il miglioramento dell'accessibilità e l'attrattività del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto. L'obiettivo dei sottoscrittori dell'*Addendum* è di favorire azioni e politiche di incentivazione della mobilità dolce e di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori, promuovendo azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale e per il tempo libero, mediante la "massima valorizzazione funzionale" del proprio patrimonio immobiliare, secondo il principio del "federalismo demaniale" sfruttando come fonte d'innovazione il potenziale che scaturisce dalle diversità socioeconomiche, culturali, etniche e generazionali al fine di creare un'economia locale sostenibile e inclusiva che ne valorizzi l'imprenditorialità innovativa e creativa.

Attraverso la sottoscrizione dell'*Addendum*, gli enti coinvolti hanno espresso la volontà di giungere, a cura della Provincia Barletta Andria Trani, all'espletamento di una procedura concorsuale di progettazione al fine di acquisire progetti di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di n. 2 Albergabici con funzioni complesse (accoglienza, ristoro, pernottamento, punto informativo e di erogazione di servizi turistici, vendita di prodotti agro-alimentari e di artigianato locale, ciclo-officina, servizi di promozione turistica ed educazione ambientale) in due siti come definiti dal progetto della Ciclo-via della Valle dell'Ofanto – 1° stralcio PNR Fiume Ofanto – Diga Locone -foce:

- Invaso del Locone (manufatti e aree sulla diga del Locone di proprietà del Demanio – Ramo Bonifiche in concessione al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia);
- Ecomuseo di Canne della Battaglia (Casa Cantoniera sulla S.P. 21 (ex S.P. 3) km. 6+500 di proprietà provinciale).

Il concorso di progettazione da svolgere all'interno dell'area protetta del P.N. R. del Fiume Ofanto, nella fase di costruzione degli "Strumenti di Attuazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto di cui agli artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/1997" si rappresenta come uno strumento di ricerca della qualità architettonica e urbanistica, intesa come esito di uno sviluppo progettuale partecipato nel processo pianificatorio e coerente con le esigenze funzionali, estetiche e di armonico inserimento nel contesto dell'ambientale del Piano del Parco. La competizione sul piano del confronto di idee e progetti è la principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio, la L.R. 14/2008 individua pertanto nel concorso di idee e nel concorso di progettazione gli strumenti fondamentali per perseguire tale fine.

La forma e il tipo di procedura individuati sono il "Concorso di progettazione a due gradi (art. 154, c. 4)", finalizzato all'acquisizione, nel primo grado, di proposte ideative e, nel secondo grado, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Al fine di individuare soggetti privati che accompagneranno l'intero percorso di perfezionamento dei livelli prestazionali e delle funzioni da attribuire alle progettazioni oggetto dei concorsi, la Provincia di Barletta Andria Trani in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura di

concertazione e successiva gestione in concessione, degli interventi di realizzazione dei due Alberga-bici in oggetto.

#### ***Azione (16) Gestione abbandono rifiuti e manutenzione sentieristica***

Le attività programmate per l'annualità 2021 consisteranno in un programma di azione, comune all'azione di sorveglianza (azione 3), atto alla rimozione dei rifiuti abbandonati da parte di ignoti, lungo l'itinerario della Ciclovia della Valle dell'Ofanto, ponendo in essere interventi volti a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti medesimi ed al ripristino dello stato dei luoghi. L'intervento è coadiuvato da attività di manutenzione sentieristica ed in particolare nell'ambito dei percorsi ciclo/pedonali sovrarginali.

#### ***Azione (17) Azioni a favore delle specie***

Gli interventi in favore delle specie hanno l'obiettivo di ricreare specifici habitat di specie attualmente scomparsi o significativamente ridotti, dalle attività antropiche, ad es. alberi vetusti dotati di buchi per Picchi o Chiroterri, scarpate di terra, ecc., nei quali vivono specie caratterizzate da elevata specializzazione eco-etologica. La funzione di tali habitat scomparsi verrà ricostituita sia attraverso interventi di ingegneria naturalistica, sia attraverso la posa in opera di strutture artificiali in grado di svolgere la stessa funzione di quelle naturali, sia attraverso l'eliminazione di specie alloctone competitive delle autoctone. Si tratti di interventi di limitate dimensioni, che svolgono l'importante funzione di permettere l'insediamento di nuovi nuclei, anche puntuali di specie. Tali interventi svolgono anche una importante funzione di ridiffusione delle specie attualmente molto localizzate creando nuclei di presenza da cui diffondersi. Da valutare se operare anche in una prima fase azioni di restocking (ripopolamento) di specie nei nuclei creati. Tale azione di restocking si ritiene possa essere svolta solo per quelle specie a bassa dispersione naturale che avrebbero difficoltà a colonizzare spontaneamente i nuovi nuclei di habitat. Nell'ambito di tale azione si prevede l'istituzione di una Borsa di Studio Post-Lauream sui temi della Strategia UE sulla biodiversità per il 2030 ed adattamento ai cambiamenti climatici.

#### ***Azione (18) "Indennizzi"***

L'Azione si identifica nelle attività di competenza della Provincia, in qualità di Soggetto gestore dell'Area Protetta regionale, in materia di indennizzi di cui all'art. 13 della Legge regionale 37/2007, per eventuali danni di natura economica subiti dai proprietari dei fondi all'interno del territorio del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, in particolare nella zona 1 di rilevante interesse naturalistico, secondo l'attuale perimetrazione di cui alla citata Legge regionale istitutiva dell'area protetta, nonché nelle zone di riserva integrale (Zona A) e di riserva generale orientata (Zona B), individuate dalla zonizzazione del Parco dagli strumenti di attuazione dello stesso, in fase di redazione.

Nello specifico, le attività consisteranno nell'accertamento e nella prova dell'entità dei danni e della loro origine e nell'eventuale liquidazione dei relativi indennizzi qualora dovuti.

**Azione (20) “Azioni sperimentali per l’avvio del riconoscimento di Servizi Ecosistemici previsti dallo Schema di Piano Territoriale del Parco”**

L’Azione si colloca nell’ambito delle misure e programmi di incentivazione - strumenti di premialità a titolarità del Parco Naturale Regionale del fiume Ofanto volte a migliorare l’eco-compatibilità delle attività produttive presenti nel territorio del Parco Regionale, con particolare riguardo alla conservazione del suolo e al miglioramento dei servizi ecosistemici legati ai suoli e soprassuoli agricoli, la fruizione naturalistica e la sicurezza idraulica. L’azione si esplica attraverso programmi sistematici volti ad accompagnare le aziende in un processo di miglioramento graduale ed economicamente sostenibile degli agroecosistemi e dei bilanci ambientali complessivi nel contesto di un pieno riconoscimento dell’agricoltura (nell’accezione multifunzionale) come attività economica essenziale alla custodia del territorio e di elevato valore per lo sviluppo sociale ed economico del territorio del Parco.

- **Marchio Collettivo di Qualità Ambientale del Parco Naturale Regionale –**  
Le attività sono finalizzate alla creazione di una rete di soggetti economici e associazioni appartenenti a diverse filiere produttive ed erogatori di servizi, con la quale intraprendere un processo di responsabilizzazione per la co-gestione dei diversi elementi patrimoniali della Vella e del Parco. Stimolare nuovi sguardi sulla Valle dell’Ofanto e del Parco Naturale Regionale, come luogo della percezione collettiva, massimo esempio di “bene comune”, ma anche alla possibile e fertile condivisione emozionale e conoscitiva che i social media consentono di promuovere a larga scala.  
Le attività specifiche riguardano:
  - campagna social;
  - star up del Marchio Collettivo di Qualità Ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (in attuazione delle procedure definite dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 56 del 7.12.2021) che caratterizzerà i prodotti e i servizi altamente qualificati favorendone la conoscenza e la visibilità tra i cittadini, gli enti e le imprese del Parco.
  - la progettazione grafica e registrazione dei marchi di qualità riferiti alle singole categorie di attività ed erogazione dei servizi;
  - supporto alle procedure di accreditamento, controllo e verifica per il rilascio del Marchio.
  
- **Azioni per la gestione delle aree demaniali –**  
la costruzione del quadro di conoscenza dello stato patrimoniale e concessorio delle aree di golena. L’attività si inquadra nell’ambito delle iniziative già intraprese con l’Autorità Idraulica della Regione Puglia per la costituzione de Tavolo tecnico permanente per la ricognizione della titolarità e dell’uso delle aree di golena del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto.

TABELLA DI SINTESI DI COERENZA TRA OBIETTIVI E AZIONI

PRIORITÀ DI INTERVENTO E OBIETTIVI GENERALI		Gestione tecnico-amministrativa	Sorveglianza/controllo	Supporto attività culturali	Festival della Bassa e Media Valle dell' Ofanto	Comm. tecnico-consultiva	Quote associative e spese viaggi.	Avvio della fase attuativa e sperimentale del Piano del Parco	Mobilità lenta nel Parco	Gestione abbandono rifiuti e manut. sentieristica	Azioni a favore delle specie	Indennizzi	Azioni sperimentali per l' avvio del riconoscimento di Servi Ecosistemici previsti dallo
		(1)	(3a)	(8)	(8.1)	(9)	(10)	(14.5)	(15)	(16)	(17)	(18)	(20)
<b>4.1 RIPRISTINO DELLA NATURALITÀ</b>	4.1 RIPRISTINO DELLA NATURALITÀ (art. 2, co.1 lettere b), c), f) e m) L.R. 37/2007).												
	4.1.1 Piano di Attuazione Regionale (azione 2E)												
<b>4.2 FRUIZIONE PARCO</b>	4.2.1 Ciclo-via Valle dell'Ofanto												
	4.2.2 Ciclo-via adriatica provinciale												
	4.2.3 Servizi per l'informazione e la promozione Ciclovia della Vella dell'Ofanto												
	4.2.4 Percorsi ciclo-pedonali sovra-arginali												
<b>4.3 STRUMENTI ATTUATIVI</b>	4.3.1 Atto di indirizzo												
	4.3.2 Avvio dell'elaborazione degli strumenti attuativi. Avvio procedura VAS												
	4.3.3 Fase post adozione e gestione delle osservazioni												
	4.3.4 Tavolo permanente con l' Autorità di Bacino distrettuale dell' Appennino meridionale.												
	4.3.5 Protocollo di intesa con ISPRA												
	4.3.6 Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell'Ofanto												
	4.3.7 SIT e sito internet ( <a href="https://www.parcoofanto.it/">https://www.parcoofanto.it/</a> )												
<b>4.4 SENSIBILIZZAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI E DEGLI OPERATORI</b>													
<b>4.5 SERVIZI ECOSISTEMICI</b>	4.5.1 Marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto												
	4.5.2 Ricognizione della titolarità e dell'uso dell'area golenale nel Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"												

## 6. Quadro azioni /costi

Azioni/Attività	Rif. Azione	Contributo della Provincia riferito al solo importo complessivo delle retribuzioni del personale calcolato su base anno 2016 comprensivi di oneri e IRAP riferito a quota parte del trattamento economico fondamentale dei Dipendenti assegnati dall'Ente.	Gestione ordinaria					Risorse aggiuntive per attività collaterali		TOTALE Disponibile	Spese di gestione (G) / Investimento (I)	Annualità	Indicatore di misurazione ai fini della valutazione DRG - Criterio "1715/2017 Capacità di programmazione e di attuazione degli obiettivi gestionali annuali"		
			(DetReg 590/2013) Residui € 34.665		Oneri Istruttori (Nuova-Costa e Pareri) - Costo stimati	D.D.Regione Puglia n. 489 del 19.12.2016 - € 200000		Contributo Regionale						Piano di attuazione della provincia di Bari/Barletta andria trani degli interventi previsti dal programma regionale per la tutela dell'ambiente	CANDIDATURA - Avviso pubblico di cui alla D.D. 493/2016 pubblicato sul BURP n. 19 del 19.01.2017. AZIONE 6.5 "INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERRESTRE E MARINA" del POR - FESR 2014/2020
			Impegno/residuo	Attività concluse		Previsione	Attività concluse	Accertamenti 2017/2018/2019/2020/2021 - Regione Puglia (DD312/2021, DD 238/18, DD 247/19, DD 172/20)	Acconto 2021 Regione Puglia) (DD 172/20)						
Azione (1) Gestione tecnico-amministrativa	1	30.600,00										30.600,00	G	2022	Attività non valutabile
Azione (3a) Attività sperimentali finalizzate all'implementazione di modelli di sorveglianza/controllo e segnalazione del parco naturale regionale "Fiume Ofanto"	3a		12.000,00									12.000,00	G	2022/2023	Obiettivo Gestionale
Azione (5) Implementazione APP per dispositivi (IOS e Android) di supporto all'Azione (3) con segnaletica sentieristica Parco <a href="#">(importo aggiornato)</a>	5								30.886,00			0,00	I	2021	Obiettivo Gestionale
Azione (6) ACQUISTO BENI INFORMATICI E STRUMENTALI (Sistemi Informativi Territoriali)	6			7.886,00			12.000,00					0,00	G	2021	Obiettivo Gestionale
Azione (8) Promozione di attività culturali e per il tempo libero che salvaguardino gli ambienti fluviali e ne garantiscano la manutenzione contrastando eventuali processi di abbandono - attività di informazione/educazione ambientale/fruizione da attuarsi con le associazioni ambientaliste e scuole	8		4.000,00							10.000,00		14.000,00	I	2021/2022	Obiettivo Gestionale
Festival della Bassa e Media Valle dell'Ofanto	8,1									10.000,00		10.000,00	I	2022/2023	Obiettivo Gestionale
Azione (9) Commissione tecnico-consulativa	9		3.000,00									3.000,00	G	2021	Obiettivo Gestionale
Azione (10) Quote Associtative, spese viaggi, pubblicazioni e varie	10			22.926,96	1.000,00			2.214,51				3.214,51	G	2021	Non valutabile in quanto non trattasi di obiettivo gestionale
Azione (14) Elaborazione degli Strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (di cui agli artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/1997) e del relativo Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA)	14.1					39.160,10	56.803,20					39.160,10	G	2019/2021	Obiettivo Strategico prioritario non valutabile ai fini della DRG -Criterio "Capacità di programmazione e di attuazione degli obiettivi gestionali annuali"
Tavolo Tecnico Istituzionale permanente di confronto e monitoraggio per le attività di copianificazione in materia di Pianificazione di Bacino Distrettuale e Aree Protette Naturali (ex azione 14.2 Reliz. Program. 2019) (Attività conclusa)	14.2						0,00	10.788,76				0,00	G	2019/2020	
Attività preliminari alla redazione degli strumenti di attuazione del Parco (Attività conclusa)	14.3						0,00	7.800,00				0,00	G	2019	
Estensione Rilievo DTM DSMI, Uso suolo Corine (Attività conclusa)	14.4						0,00	23.128,36				0,00	G	2019	
Avvio della fase attuativa e sperimentale del Piano del Parco	14.5					40.000,00						40.000,00	G	2020/2021	
Spese di pubblicizzazione Strumenti attuativi approvati	14.6					7.319,58						7.319,58	G	2021	
Protocollo d'intesa con ISPRA per la cooperazione sui temi della pianificazione territoriale indirizzata alla conservazione e diffusione della naturalità diffusa e del paesaggio, infrastrutture verdi (Green Infrastructure) e servizi ecosistemici.(Attività Conclusa)	14.7					0,00	3.000,00					0,00	G	2020	
Azione (15) Mobilità lenta nel Parco (Alberga-bici Carne della Battaglia e Gestione Multifunzionale Diga Locone)	15						40.000,00					40.000,00	I	2021/2022	Obiettivo Gestionale
Azione (16) Gestione abbandono rifiuti / manutenzione sentieristica (rimodulato costo) Convenzione ARIF	16								10.000,00			10.000,00	G	2021/2022	Obiettivo Gestionale
Azione (17) Azioni a favore delle specie	17								10.000,00			10.000,00	I	2022	Obiettivo Gestionale
Azione (18) Indennizzi	18								4.000,00	2.000,00		4.000,00	G	2021	Non valutabile in quanto non trattasi di obiettivo gestionale
Azione (20) Azioni sperimentali Servizi Ecososiemici	19											0,00	I	2021/2022	Obiettivo Gestionale
Marchio Collettivo di Qualità Ambientale del Parco Naturale Regionale	19.1							33.000,00				33.000,00		2022/2023	Obiettivo Gestionale
Azioni per la gestione delle aree demaniali	19.2						21.600,00		26.000,00			47.600,00		2022/2023	Obiettivo Gestionale
AZIONI DI TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NEL SISTEMA CONSERVAZIONE DELLA NATURA PER LA PARTE RIGUARDANTE IL FIUME OFANTO" (2E)										270.000,00		270.000,00	I	2021/2022	Obiettivo Strategico prioritario non valutabile ai fini della DRG -Criterio "Capacità di programmazione e di attuazione degli obiettivi gestionali annuali"
CONTRATTO DI FIUME DELLA BASSA E MEDIA VALLE DELL'OFANTO (10.A.6).										140.000,00		140.000,00		2021/2022	
"INTERVENTI DI RIPRISTINO, RECUPERO E GESTIONE DELL'AREA UMIDA COSTIERA IN PROSSIMITÀ DELLA FOCE DEL FIUME OFANTO"											700000	700.000,00	I	2021/2022	
<b>TOTALE Programma 2020 Gestione ordinaria</b>			<b>30.600,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>30.812,96</b>	<b>1.000,00</b>		<b>94600,00</b>	<b>2.214,51</b>	<b>70.000,00</b>	<b>32.886,00</b>	<b>217.414,51</b>			
<b>TOTALE Programma 2020/2021 Elaborazione Strumenti attuativi</b>							<b>86.479,68</b>	<b>113.520,32</b>				<b>200.000,00</b>			
<b>TOTALE Azioni Collaterali</b>										<b>410.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>1.110.000,00</b>			
<b>TOTALE Spesa programmata ai fini della Valutazione (DRG -Criterio "Capacità di programmazione e di attuazione degli obiettivi gestionali annuali")</b>								<b>94.600,00</b>	<b>2.214,51</b>	<b>66.000,00</b>	<b>32.886,00</b>				